Manuale di installazione per centrali serie KFP-CF

P/N 501-415110-1-30 • REV 3.0 • ISS 02SEP11

Copyright © 2011 UTC Fire & Security. Tutti i diritti riservati.

Marchi commerciali e brevetti CleanMe e il nome e il logo serie KFP-CF sono marchi commerciali registrati di UTC Fire & Security.

Altre designazioni commerciali utilizzate nel presente documento possono essere marchi commerciali o marchi commerciali registrati dei produttori o dei fornitori dei rispettivi prodotti.

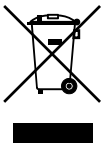
Produttore UTC Fire & Security (Africa), 555 Voortrekker Road, Maitland, Cape Town 7405, PO Box 181 Maitland, Sud Africa.

Rappresentante di produzione autorizzato per l'UE:
UTC Fire & Security B.V., Kelvinstraat 7, 6003 DH Weert, Paesi Bassi.

Versione Il presente documento si applica a centrali serie KFP-CF con versione software 2.0 o successiva.

Certificazione CE

Direttive dell'Unione europea 1999/5/CE (Direttiva R&TTE): UTC Fire & Security dichiara che il dispositivo è conforme ai requisiti essenziali e alle altre disposizioni pertinenti della Direttiva 1999/5/CE.



2002/96/CE (Direttiva WEEE): all'interno dell'Unione europea, i prodotti contrassegnati da questo simbolo non possono essere smaltiti come rifiuti domestici indifferenziati. Ai fini di un adeguato riciclaggio, al momento dell'acquisto di un'apparecchiatura analoga nuova restituire il prodotto al fornitore locale o smaltirlo consegnandolo presso gli appositi punti di raccolta. Per ulteriori informazioni, visitare il sito: www.recyclethis.info.

2006/66/CE (Direttiva sulle batterie): questo prodotto contiene una batteria che non può essere smaltita come un normale rifiuto all'interno dell'Unione europea. Per informazioni specifiche sulla batteria fare riferimento alla documentazione fornita insieme al prodotto. La batteria è contrassegnata con questo simbolo, che può includere lettere indicanti la presenza di cadmio (Cd), piombo (Pb) o mercurio (Hg). Ai fini di un adeguato riciclaggio, restituire la batteria al proprio fornitore o consegnarla presso un apposito punto di raccolta. Per ulteriori informazioni, visitare il sito: www.recyclethis.info.

Informazioni di contatto Per le informazioni di contatto, visitare il sito www.utcfireandsecurity.com.

Indice

Informazioni importanti ii

Capitolo 1 **Introduzione 1**
Gamma dei prodotti 2
Compatibilità del prodotto 2
Modalità di funzionamento 2

Capitolo 2 **Installazione 3**
Layout dell'armadio 4
Installazione dell'armadio 6
Collegamenti 8

Capitolo 3 **Configurazione e messa in servizio 23**
Interfaccia utente 25
Livelli di utente 27
Panoramica della configurazione 28
Configurazione di base 32
Configurazione avanzata 41
Configurazione della scheda di espansione 53
Configurazione dei ripetitori e della rete antincendio 55
Messa in servizio 62

Capitolo 4 **Manutenzione 65**
Manutenzione del sistema di allarme antincendio 66
Manutenzione delle batterie 67

Capitolo 5 **Specifiche tecniche 69**
Specifiche delle zone 70
Specifiche degli ingressi e delle uscite 71
Specifiche dell'alimentatore 73
Specifiche meccaniche e ambientali 74
Specifiche della rete antincendio 75
Disegni e dimensioni dell'armadio 76

Appendice A **Preset di configurazione 81**
Preset delle modalità di funzionamento 82
Preset delle schede di espansione 88

Appendice B **Conformità del prodotto 93**
Norme europee 94
Direttiva sui prodotti da costruzione (CPD) 95

Indice analitico 97

Informazioni importanti

Il presente è il manuale di installazione delle centrali antincendio convenzionali serie KFP-CF. Leggere a fondo le presenti istruzioni e tutto il resto della documentazione correlata prima di installare o mettere in funzione il prodotto.

Compatibilità software

Le informazioni contenute nel presente documento si applicano a centrali con versione software 2,0 o successiva. Il documento non deve essere utilizzato come guida per l'installazione, la configurazione o il funzionamento di centrali con una versione software precedente. Per istruzioni su come verificare la versione software della centrale, vedere “Informazioni sul software, la configurazione e il numero di serie” a pagina 51.

Messaggi di avvertimento

I messaggi di avvertimento segnalano condizioni o procedure che possono provocare risultati indesiderati. I messaggi di avvertimento utilizzati nel presente documento vengono mostrati e descritti di seguito.

AVVERTENZA: I messaggi di avvertenza segnalano rischi che potrebbero comportare lesioni o morte; suggeriscono come comportarsi o quali azioni evitare per prevenire tali eventualità.

Attenzione: I messaggi di attenzione segnalano possibili danni alle apparecchiature; suggeriscono come comportarsi o quali azioni evitare per prevenire tali danni.

Nota: Le note segnalano una possibile perdita di tempo o sforzi e descrivono come evitare tale perdita; vengono anche utilizzate per segnalare informazioni importanti da leggere.

Limitazione di responsabilità

Nella misura massima consentita dalla legge, in nessun caso UTCFS sarà responsabile di perdita di profitti o opportunità commerciali, perdita di utilizzo, interruzione dell'attività, perdita di dati o qualsiasi altro danno indiretto, speciale, accidentale o consequenziale in virtù di nessuna teoria di responsabilità, sia che si basi su contratto, torto, negligenza o responsabilità del prodotto, sia che si basi su altre argomentazioni. Poiché alcune giurisdizioni non consentono l'esclusione o la limitazione di responsabilità per danni consequenziali o accidentali, la limitazione di cui sopra potrebbe non essere applicabile all'utente. In ogni caso la responsabilità totale di UTCFS non andrà oltre il prezzo di acquisto del prodotto. La suddetta limitazione si applicherà nella misura massima consentita dalla legge applicabile, indipendentemente dal fatto che UTCFS sia stata avvisata o

meno in ordine all'eventualità di tali danni e indipendentemente dal fatto che eventuali rimedi falliscano nel loro scopo essenziale.

L'installazione deve essere obbligatoriamente realizzata conformemente al presente manuale, alle normative applicabili e alle istruzioni delle autorità aventi giurisdizione.

Pur essendo state prese tutte le precauzioni possibili durante l'elaborazione del presente manuale al fine di garantire l'accuratezza dei contenuti, UTCFS non si assume alcuna responsabilità per errori o omissioni.

Capitolo 1
Introduzione

Sintesi

In questo capitolo viene presentata la centrale e le modalità di funzionamento disponibili.

Indice

Gamma dei prodotti 2
Compatibilità del prodotto 2
Modalità di funzionamento 2

Gamma dei prodotti

La serie KFP-CF include i modelli elencati di seguito.

Modello	Descrizione
KFP-CF2	Centrale di allarme antincendio convenzionale a due zone
KFP-CF4	Centrale di allarme antincendio convenzionale a quattro zone con trasmissione incendio
KFP-CF8	Centrale di allarme antincendio convenzionale a otto zone con trasmissione incendio

Tutti i modelli sono stati progettati conformemente alle norme EN 54-2, EN 54-4, BS 5839-1, NBN S 21-100 e NEN 2535 Per ulteriori dettagli, vedere Appendice B “Conformità del prodotto” a pagina 93.

Compatibilità del prodotto

I prodotti compatibili con questa centrale sono specificati nell'elenco di compatibilità fornito. La compatibilità con i prodotti non elencati in tale documento non può essere garantita.

Per ulteriori dettagli contattare il fornitore locale.

Modalità di funzionamento

Nella tabella in basso vengono indicate le modalità di funzionamento supportate. La modalità di funzionamento predefinita è EN 54-2 (con la supervisione EN 54-13 disabilitata).

Tabella 1: Modalità di funzionamento

Modalità di funzionamento	Opzione EN 54-13 disponibile [1]	Regione
EN 54-2 (predefinita)	Sì	Unione europea
EN 54-2 Evacuazione	Sì	Unione europea (Spagna)
EN 54-2 Scandinavia	Sì	Unione europea (Scandinavia)
BS 5839-1 (senza fase 2)	No	Regno Unito
BS 5839-1 (fase 2)	No	Regno Unito
NBN S 21-100	Sì	Belgio
NEN 2535 [2]	Sì	Paesi Bassi

[1] La supervisione EN 54-13 richiede apparati e cablaggio del sistema compatibili e deve essere abilitata dall'installatore nella configurazione della centrale.

[2] Richiede l'installazione di una scheda di espansione 2010-1-SB (non fornita).

Capitolo 2
Installazione

Sintesi

In questo capitolo viene descritto come installare la centrale e come connettere le zone, i dispositivi antincendio e l'alimentatore.

Nota: Questo prodotto deve essere installato e manutenzionato da personale qualificato che si attenga alla norma CEN/TS 54-14 (o alla corrispondente norma nazionale) e a tutte le altre normative applicabili.

Indice

Layout dell'armadio 4
- Layout dell'armadio delle centrali a due e quattro zone 4
- Layout dell'armadio delle centrali a otto zone 5

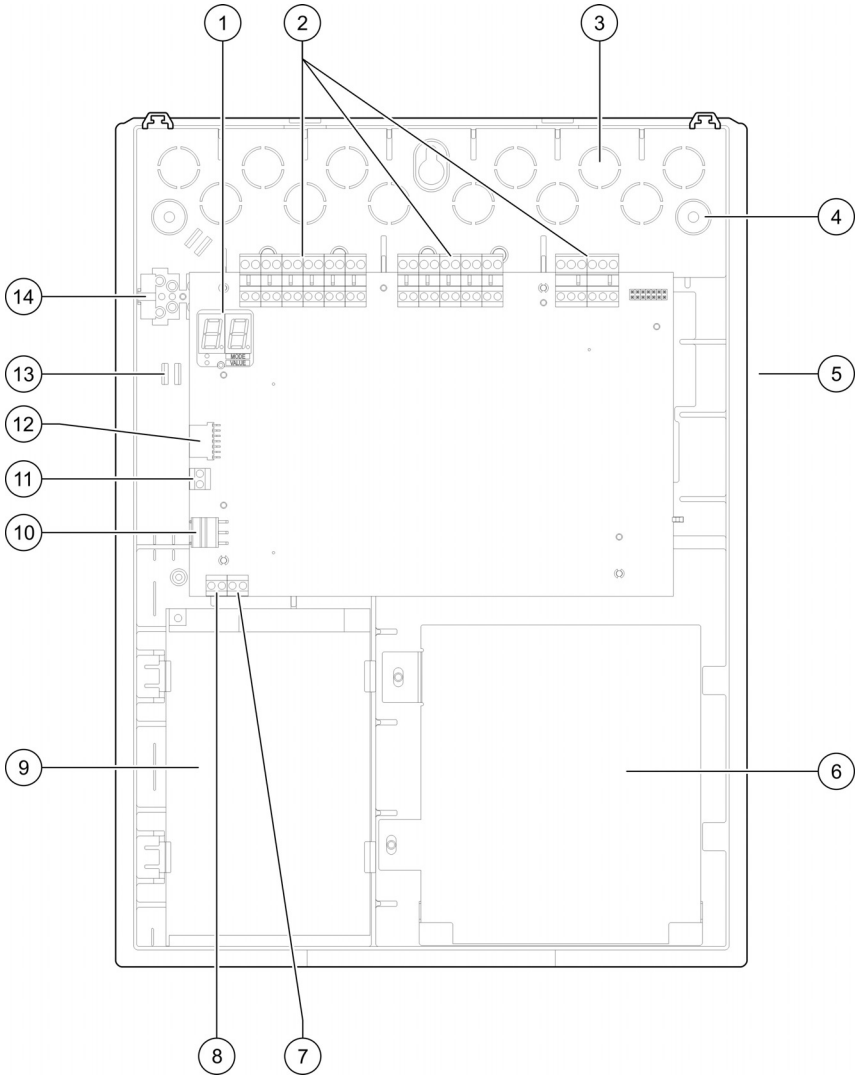
Installazione dell'armadio 6
- Preparazione dell'armadio 6
- Dove installare l'armadio 6
- Fissaggio dell'armadio alla parete 7

Collegamenti 8
- Cavi consigliati 8
- Panoramica delle connessioni del sistema antincendio 9
- Collegamento delle zone e dei dispositivi di zona 11
- Collegamento degli ingressi 12
- Connessione delle uscite supervisionate 15
- Collegamento dell'alimentazione di rete 18
- Selezione del funzionamento a 115 o 230 V CA 18
- Collegamento delle batterie 19
- Alimentazione di apparecchiature ausiliarie (uscita ausiliaria a 24 V cc) 20
- Collegamento dei relè di allarme e di guasto 20
- Collegamento delle schede di espansione 20
- Collegamento di una rete antincendio 20

Layout dell'armadio

Layout dell'armadio delle centrali a due e quattro zone

Figura 1: Layout dell'armadio delle centrali a due e quattro zone

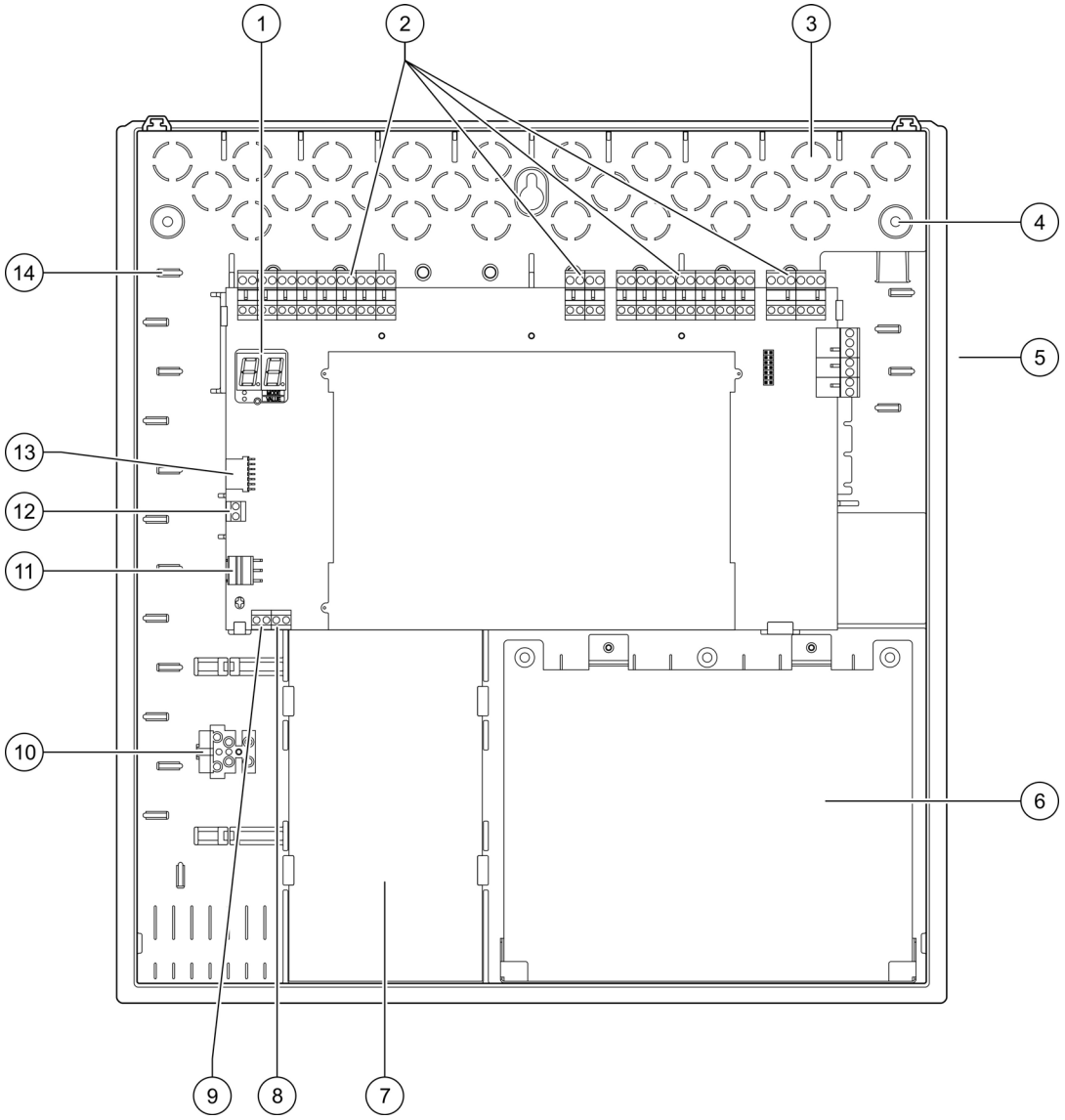


1. Display a sette segmenti
2. Connettori zone e sistema antincendio
3. Fori dei cavi
4. Fori viti di montaggio
5. Connettore scheda di rete (sul retro del C.S.)
6. Area batterie
7. Connettore chiave
8. Connettore contatore allarmi
9. Alimentatore
10. Connettore alimentatore
11. Connettore batterie
12. Connettore scheda di espansione
13. Supporto cavi
14. Morsettiera fusibili

Nota: Solo alcuni modelli regionali hanno i connettori per la chiave e il contatore allarmi.

Layout dell'armadio delle centrali a otto zone

Figura 2: Layout dell'armadio delle centrali a otto zone



1. Display a sette segmenti
2. Connettori zone e sistema
3. Fori dei cavi
4. Fori viti di montaggio
5. Connettore scheda di rete (sul retro del C.S.)
6. Area batterie
7. Alimentatore
8. Connettore chiave
9. Connettore contatore allarmi
10. Morsettiera fusibili
11. Connettore alimentatore
12. Connettore batterie
13. Connettore scheda di espansione
14. Supporto cavi

Nota: Solo alcuni modelli regionali hanno i connettori per la chiave e il contatore allarmi.

Installazione dell'armadio

Preparazione dell'armadio

Prima di installare l'armadio, rimuovere il coperchio anteriore, quindi aprire i fori dei cavi sulla parte superiore, inferiore e posteriore dell'armadio secondo necessità.

Dove installare l'armadio

Accertarsi che il luogo scelto per l'installazione sia privo di polvere e detriti edili e non esposto a temperature e umidità estreme (vedere il Capitolo 5 “Specifiche tecniche” a pagina 69 per ulteriori informazioni sulle specifiche relative alla temperatura di funzionamento e all'umidità relativa).

Lasciare spazio sufficiente sul pavimento e sulla parete in modo da consentire una facile installazione e manutenzione dell'armadio. L'armadio deve essere montato in modo che l'interfaccia utente si trovi all'altezza degli occhi.

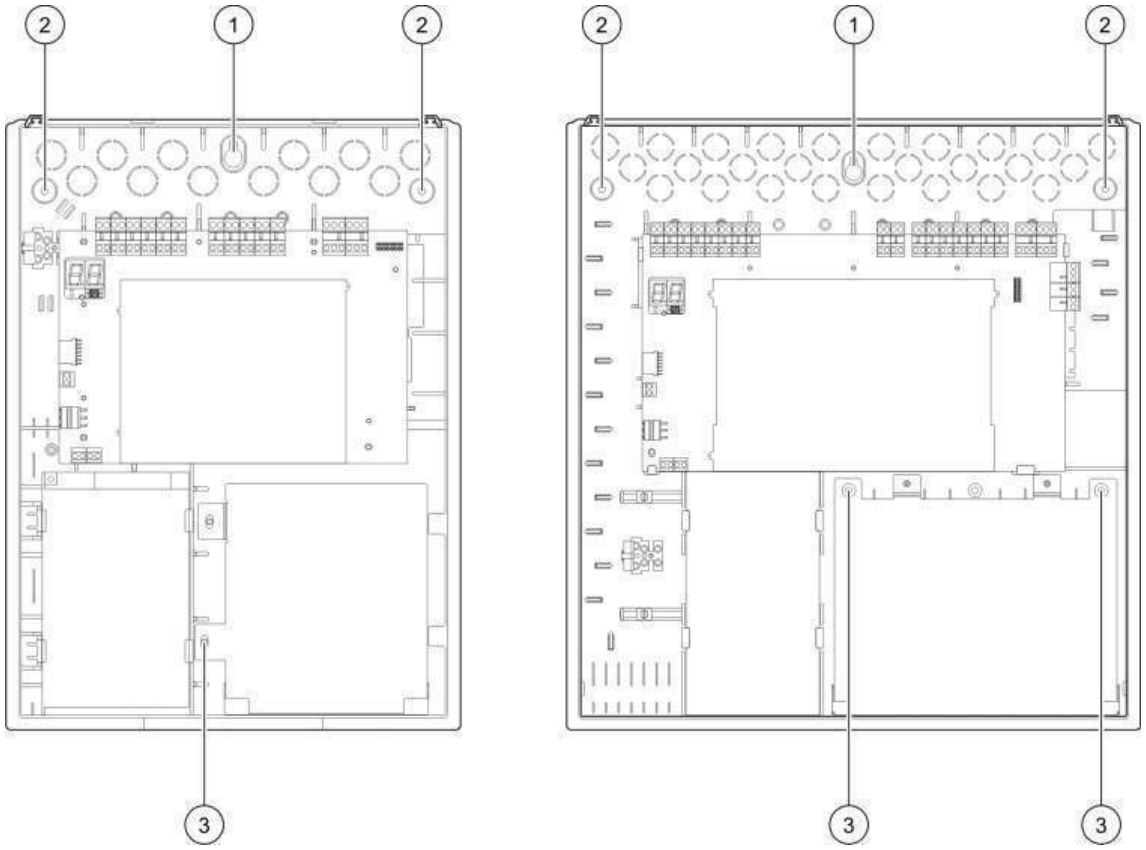
Notare che la centrale deve essere assemblata e installata conformemente alle normative e ai regolamenti in vigore nel proprio mercato o regione.

Fissaggio dell'armadio alla parete

Nella tabella seguente sono riportati i requisiti per i tasselli e le viti in nylon.

Modello	Viti	Tasselli
Centrali a due e quattro zone	M4 × 30 (4X)	Ø 6 mm (4X)
Centrale a otto zone	M4 × 30 (5X)	Ø 6 mm (5X)

Figura 3: Posizioni dei fori di montaggio



Fissaggio dell'armadio della centrale alla parete:

1. Contrassegnare i fori da praticare sulla parete utilizzando l'armadio come modello.
2. Praticare tutti i fori necessari e inserire un tassello da 6 mm in ciascun foro.
3. Inserire la vite (1) per metà e appendere l'armadio a questa vite.
4. Inserire le viti (2) e serrare.
5. Inserire le viti (3) e serrare.
6. Serrare la vite (1).

Collegamenti

AVVERTENZA: Rischio di elettrocuzione. Per evitare lesioni personali o morte dovuta a elettrocuzione, non effettuare alcuna connessione della centrale e del sistema quando la centrale è collegata all'alimentazione di rete.

Cavi consigliati

Nella tabella in basso sono indicati i cavi consigliati per ottenere dal sistema prestazioni ottimali.

Tabella 2: Cavi consigliati

Cavo	Descrizione del cavo	Lunghezza massima del cavo
Cavo di alimentazione rete	3 x 1,5 mm²	N/D
Cavo circuito zona (zona mista)	Da 12 a 26 AWG (da 3,31 a 0,13 mm²) Coppia twistata (max. 40 Ω/500 nF)	2 km
Cavo circuito zona (zone automatiche o manuali)	Da 12 a 26 AWG (da 3,31 a 0,13 mm²) Coppia twistata (max. 55 Ω/500 nF)	2 km
Cavo della rete antincendio	Coppia twistata, Cat 5 da 12 a 26 AWG (da 3,31 a 0,13 mm²)	1,2 km

Nota: È possibile utilizzare altri tipi di cavi purché questi ultimi siano idonei alle condizioni EMI dello specifico sito e siano stati sottoposti a test di installazione.

Utilizzare pressacavi da 20 mm per garantire collegamenti ottimali sull'armadio della centrale. Tutti i cavi devono essere fatti passare attraverso le guide per i cavi nel contenitore della centrale in modo da impedirne il movimento.

Panoramica delle connessioni del sistema antincendio

Nelle figure che seguono vengono mostrate le connessioni del sistema standard, EN 54-13, BS 5839-1 e a sicurezza intrinseca.

Figura 4: Connessioni del sistema antincendio standard (nessun requisito EN 54-13)

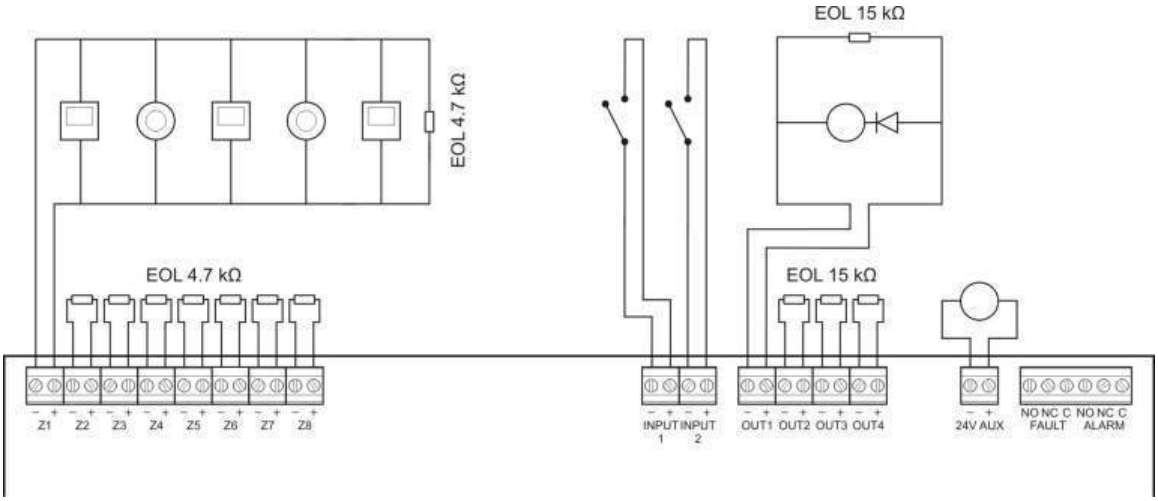


Figura 5: Connessioni del sistema antincendio EN 54-13

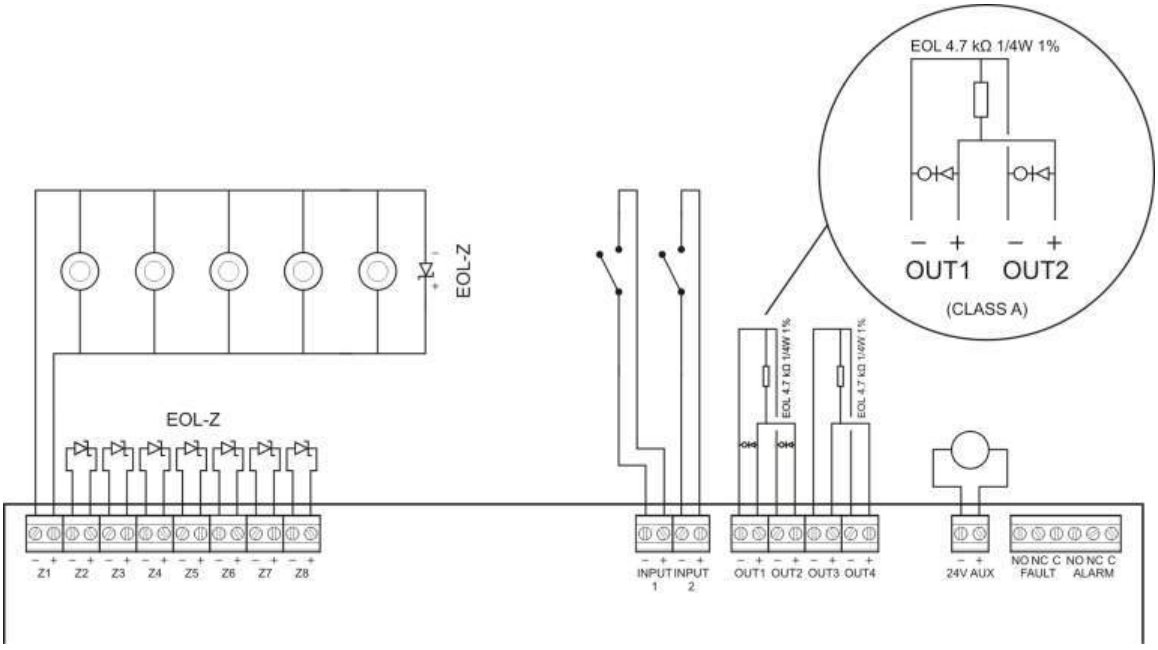
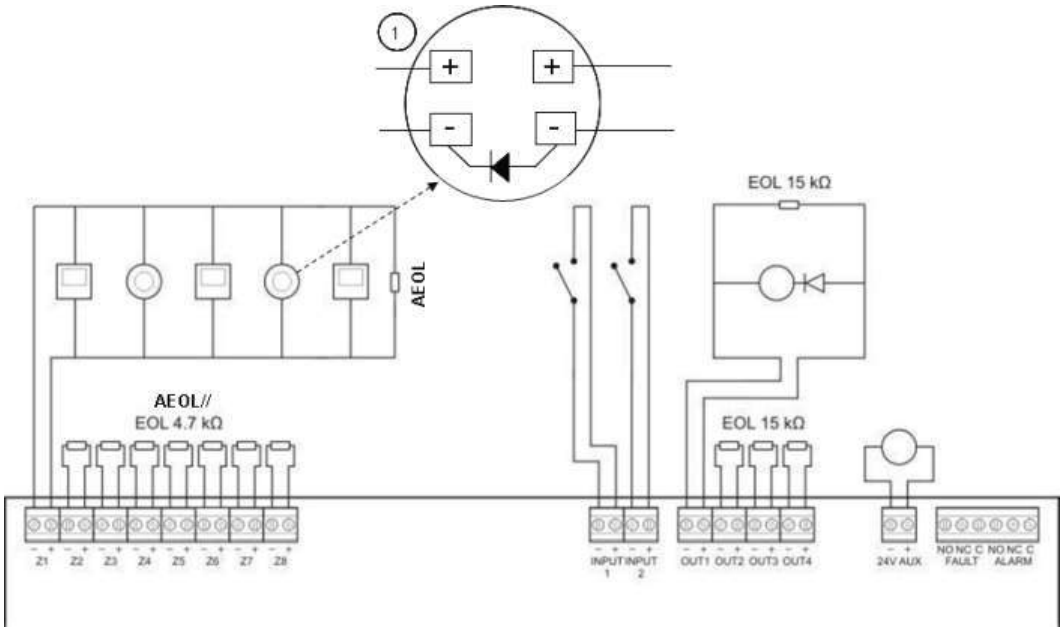
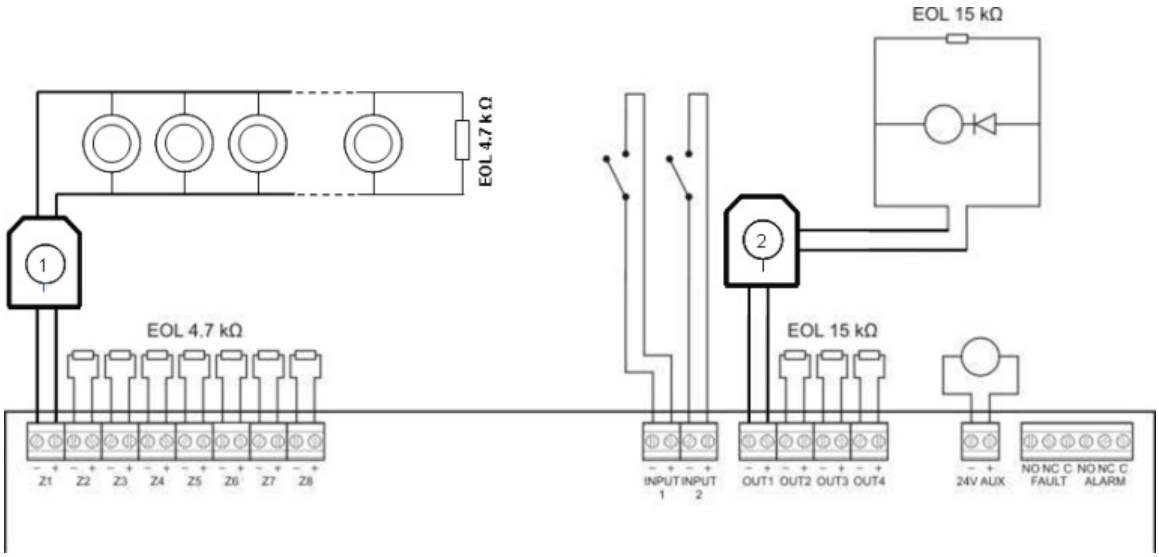


Figura 6: Connessioni del sistema antincendio BS 5839-1



1. È necessario collegare un diodo sulla base del rivelatore (consultare il manuale di installazione del rivelatore per ulteriori dettagli).

Figura 7: Connessioni del sistema antincendio a sicurezza intrinseca



1. Barriera galvanica per rivelatori convenzionali a sicurezza intrinseca.
2. Barriera galvanica per apparati di notifica incendio a sicurezza intrinseca.

Collegamento delle zone e dei dispositivi di zona

Collegamento delle zone

Collegare i cavi di zona come mostrato nella Figura 4, Figura 5, Figura 6 e Figura 7 riportate sopra. La resistenza di linea viene mostrata nella Tabella 3 in basso.

Tabella 3: Resistenza di linea

Tipo di zona	Resistenza di linea	
	Standard e BS5839-1	EN 54-13 e a sicurezza intrinseca
Mista	40 Ω max.	Non supportato [1]
Automatica	55 Ω max.	50 Ω max.
Manuale	55 Ω max.	50 Ω max.

[1] Le zone miste non sono consentite nelle installazioni che richiedono la configurazione EN 54-13 o a sicurezza intrinseca.

Per misurare la resistenza di linea:

1. Creare un cortocircuito al termine della linea della zona.
2. Misurare la resistenza tra le linee positiva e negativa con un multimetro.

Nota: Le impostazioni predefinite per il rilevamento zone per ciascuna modalità di funzionamento sono descritte in Appendice A “Preset di configurazione” a pagina 81. Per modificare l'impostazione del rilevamento zone vedere “Configurazione avanzata” a pagina 41.

Terminazione delle zone

La terminazione delle zone è sempre richiesta, sia che la zona sia utilizzata oppure no. Il tipo di terminazione dipende dall'installazione, come mostrato nella Tabella 4 in basso.

Tabella 4: Terminazioni zona

Tipo di installazione	Terminazione zona
Zone standard e a sicurezza intrinseca	Resistore fine linea 4,7 kΩ
Zone EN 54-13	Apparato di fine linea EOL-Z (sensibile alla polarità)
Zone BS 5839-1	Apparato di fine linea attivo [1]

[1] Per le installazioni BS 5839-1 è necessario installare un apparato di fine linea attivo (invece di una resistenza di fine linea).

Nota: Le zone non utilizzate devono essere terminate con un apparato di fine linea attivo o configurate come fine linea passivo e terminate con una resistenza di fine linea da 4,7 kΩ, 5%, 1/4 W.

Collegamento dei rivelatori

Collegare i rivelatori come mostrato nella Figura 4, Figura 5, Figura 6 e Figura 7 da pagina 9.

La centrale supporta rivelatori convenzionali. Per garantire un funzionamento ottimale, utilizzare i rivelatori specificati nell'elenco di compatibilità. Per ulteriori informazioni sui rivelatori antincendio, vedere il Capitolo 5 “Specifiche tecniche” a pagina 69.

Collegamento dei pulsanti

Collegare i pulsanti in parallelo, come mostrato nella Figura 4, Figura 5, Figura 6 e Figura 7 da pagina 9. Ciascun circuito di zona può supportare fino a 32 pulsanti.

I pulsanti devono avere una resistenza installata in serie al contatto normalmente aperto (NA), per evitare guasti di cortocircuito e permettere alla centrale di identificare l'origine dell'attivazione dell'allarme (automatica o manuale). Notare che molti dei pulsanti indicati nell'elenco di compatibilità includono già questa resistenza.

La resistenza richiesta dipenderà dal tipo di zona come indicato nella Tabella 5 basso.

Tabella 5: Resistenze dei pulsanti

Tipo di zona	Resistenza pulsante [1]		
	Standard/BS 5839-1	EN 54-13	A sicurezza intrinseca
Mista	100 Ω	Non supportato	Non supportato
Manuale	Da 100 a 680 Ω	Da 100 a 470 Ω	Da 250 a 560 Ω

[1] La potenza della resistenza deve essere min. 1 W.

Nota: Le impostazioni predefinite per il rilevamento zone per ciascuna modalità di funzionamento sono descritte in Appendice A “Preset di configurazione” a pagina 81. Per modificare l'impostazione del rilevamento zone vedere “Configurazione avanzata” a pagina 41.

Collegamento degli ingressi

Funzionalità degli ingressi

Ciascuna centrale è dotata di due ingressi, contrassegnati come INPUT1 e INPUT2. Questi circuiti sono collegati come normalmente aperti e attivati quando sono chiusi.

Entrambi gli ingressi sono configurabili (vedere “Configurazione ingresso” a pagina 49). La funzionalità predefinita di ciascun ingresso è definita dalla modalità di funzionamento della centrale e dalla configurazione EN 54-13. Vedere la Tabella 6 in basso.

Tabella 6: Funzionalità predefinita per gli ingressi 1 e 2

Modalità di funzionamento	INPUT1	INPUT2
EN 54-2 [1]	Ripristino remoto	Ritardi disattivati
EN 54-2 Evacuazione [1]	Ripristino remoto	Ritardi disattivati
EN 54-2 Scandinavia [1]	Ritardo trasmissione incendio esteso [2]	Ritardi disattivati
BS 5839-1 [1]	Modifica classe	Ritardi disattivati
NBN S 21-100 [1]	Ripristino remoto	Ritardi disattivati
NEN 2535 (EN 54-13 disabilitato)	Ritardo esclusione trasmissione incendio	Ritardi disattivati
NEN 2535 (EN 54-13 abilitato)	Riconoscimento trasmissione incendio (tipo 1, 100 secondi) [3]	Uscita avviso di guasto (supervisione aperta)

[1] Nessuna modifica alla funzionalità degli ingressi con EN 54-13 abilitato.
[2] Reset remoto per le centrali a due zone che funzionano in modalità EN 54-2 Scandinavia.
[3] Ingresso supervisionato (cablaggio aperto o in corto).

Connessione di ingressi non supervisionati

Collegare gli interruttori degli ingressi non supervisionati a INPUT1 e INPUT2, come mostrato nella Figura 4 o nella Figura 5 a pagina 9. Di seguito vengono riportati i valori di resistenza nominali (eventuali resistenze dei cavi incluse).

Tabella 7: Valori di resistenza nominali per ingressi non supervisionati

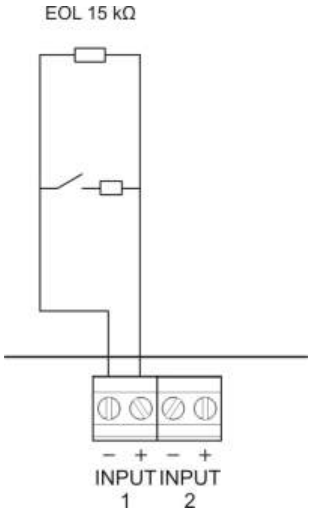
Funzione ingresso	Attivato	Standby
Comando reset remoto	Transizione da > 9 kΩ a ≤ 9 kΩ	N/D
Ritardo trasmissione incendio esteso	≤ 9 kΩ	> 9 kΩ
Ritardo esclusione trasmissione incendio	≤ 9 kΩ	> 9 kΩ
Modifica classe	≤ 9 kΩ	> 9 kΩ
Ritardi disattivati	≤ 9 kΩ	> 9 kΩ
FBF (suonerie disabilitate) [1]	≤ 9 kΩ	> 9 kΩ

[1] Centrali vigili del fuoco regionali.

Connessione degli ingressi supervisionati

Collegare gli interruttori degli ingressi supervisionati a INPUT1 e INPUT2, come mostrato nella Figura 8 in basso.

Figura 8: Connessione degli ingressi supervisionati



Nella Tabella 8 in basso vengono riportati i valori di resistenza nominali (eventuali resistenze dei cavi incluse).

Tabella 8: Valori di resistenza nominali per ingressi supervisionati

Funzione ingresso	Ingr.	Valore [1]	Stato
Riconoscimento trasmissione incendio (tipo 1, 100 secondi)	1	≤ 220 Ω	Cortocircuito
		Da > 220 Ω a 8 kΩ	Attivo [2]
		Da > 8 kΩ a 10 kΩ	Guasto [3]
		Da > 10 kΩ a 20 kΩ	Standby
		> 20 kΩ	Circ. aperto

[1] I valori tra ciascuno stato possono variare a seconda della tolleranza.
[2] Per la conformità a EN 54-13, l'impedenza attiva deve essere compresa nel range da 220 Ω a 3,9 kΩ.
[3] Guasto di alta impedenza.

Tabella 9: Valori di resistenza nominali per gli ingressi di supervisione aperta "uscita avviso di guasto"

Funzione ingresso	Standby	Guasto (aperto)
Uscita avviso di guasto: supervisione interruzione di circuito	≤ 9 kΩ	> 9 kΩ

[1] Per la supervisione dell'interruzione di circuito dell'uscita di avviso di guasto con l'ingresso, deve essere installata una scheda 2010-FS EOL. Vedere "Connessione dell'uscita avviso di guasto" a pagina 17.

Connessione delle uscite supervisionate

Le centrali sono dotate delle seguenti uscite supervisionate:

- Le centrali a due zone sono dotate di due uscite, contrassegnate come OUT1 e OUT2.
- Le centrali a quattro e otto zone sono dotate di quattro uscite contrassegnate come OUT1, OUT2, OUT3 e OUT4.

Le uscite sono supervisionate per i guasti di circuito aperto e cortocircuito.

Classe uscita

Le uscite della centrale possono essere configurate per il funzionamento in classe A o classe B, a seconda della modalità di supervisione richiesta. La configurazione delle uscite predefinita è la classe B.

Tabella 10: Classi di uscita e supervisione EN 54-13

Classe uscita	Supervisione EN 54-13	Descrizione
Classe B (predefinita)	Disabilitato	Per installazioni che non richiedono la conformità a EN 54-13
Classe A	Abilit.	Per installazioni che richiedono la conformità a EN 54-13

Per ulteriori informazioni, vedere "Modalità di supervisione EN 54-13" a pagina 34.

Funzionalità delle uscite

La funzione di ciascuna uscita viene definita dalla modalità di funzionamento della centrale e dalla configurazione della classe di uscita (quella predefinita è la classe B). Tutte le uscite sono protette dal sovraccarico.

Tabella 11: Funzionalità delle uscite di classe B (predefinita)

Modalità di funzionamento	OUT1	OUT2	OUT3	OUT4
EN 54-2	Suonerie	Suonerie	Suonerie	Trasmiss. incendio
EN 54-2 Evacuazione	Suonerie	Suonerie	Suonerie	Suonerie
EN 54-2 Scandinavia	Suonerie	Suonerie	Suonerie	Trasmiss. incendio
BS 5839-1	Suonerie	Suonerie	Suonerie	Suonerie
NBN S 21-100	Suonerie di evacuazione	Suonerie di evacuazione	Suonerie di avvertimento	Suonerie di avvertimento
NEN 2535	Suonerie	Suonerie	Trasmissione incendio (automatica)	Trasmissione incendio (manuale)

Tabella 12: Funzionalità delle uscite di classe A (per la conformità a EN 54-13)

Modalità di funzionamento	OUT1/OUT2	OUT3/OUT4
EN 54-2	Suonerie	Trasmiss. incendio
EN 54-2 Evacuazione	Suonerie	Suonerie
EN 54-2 Scandinavia	Suonerie	Trasmiss. incendio
NBN S 21-100	Suonerie di evacuazione	Suonerie di avvertimento
NEN 2535	Suonerie	Trasmiss. incendio

Terminazione delle uscite

La terminazione delle uscite è sempre richiesta, sia che l'uscita sia utilizzata oppure no. Il tipo di terminazione dipende dalla classe di uscita, come mostrato nella Tabella 13 in basso.

Tabella 13: Terminazione richiesta per le classi di uscita

Classe uscita	Terminazione delle uscite
Classe B (predefinita)	Tutte le uscite richiedono un resistore di fine linea da 15 kΩ per la terminazione. Se un'uscita non viene utilizzata, la resistenza di fine linea deve essere installata sui morsetti delle uscite non utilizzati (vedere la Figura 4 a pagina 9).
Classe A (EN 54-13)	Tutte le uscite richiedono un resistore di fine linea da 4,7 kΩ, 1/4 W, 1% per la terminazione. Se un gruppo di uscite (OUT1/2, OUT3/4) non viene utilizzato, la resistenza di fine linea deve essere installata sui morsetti delle uscite non utilizzati (vedere la Figura 5 a pagina 9).

Vedere “Specifiche degli ingressi e delle uscite” a pagina 71 per informazioni sui valori di tensione e corrente.

Polarità delle uscite

Tutte le uscite sono sensibili alla polarità. Rispettare la polarità o installare un diodo 1N4007 o equivalente per evitare problemi di attivazione invertita.

Connessione di suonerie o altri apparati di notifica a uscite supervisionate

A seconda della modalità di funzionamento, è possibile collegare fino a quattro circuiti suonerie o apparati di notifica. Vedere la Tabella 11 a pagina 15.

Connessione di apparecchiature di trasmissione incendio alle uscite supervisionate

Collegare i dispositivi di trasmissione incendio come mostrato nella Tabella 14 in basso.

Tabella 14: Collegamento delle apparecchiature di trasmissione incendio

Modalità di funzionamento	Classe uscita	Trasmissione incendio (automatica)	Trasmissione incendio (manuale)
EN 54-2 EN 54-2 Scandinavia	Classe B (predefinita)	OUT4	OUT4
	Classe A (EN 54-13)	OUT3, OUT4	OUT3, OUT4
NEN 2535	Classe B (predefinita)	OUT3	OUT4
	Classe A (EN 54-13)	OUT3, OUT4	OUT3, OUT4

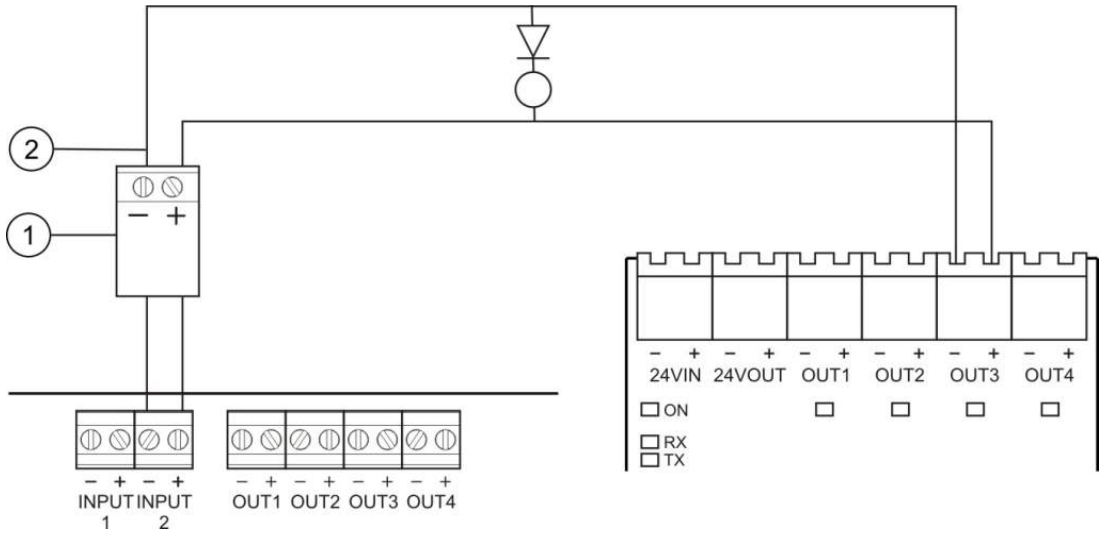
Nota: La trasmissione incendio nelle modalità di funzionamento EN 54-2 non fa distinzione tra gli allarmi manuali e quelli automatici. Se è necessaria questa funzione, installare una scheda di espansione 2010-1-SB e utilizzare uscite separate per ciascun tipo di allarme.

Connessione dell'uscita avviso di guasto all'apparecchiatura esterna

Nota: Questa funzione è disponibile solo nella modalità NEN 2535 con una scheda di espansione 2010-1-SB supervisionata configurata sui preset 32 o 35. Vedere “Preset delle schede di espansione” a pagina 88.

Collegare l'apparecchiatura esterna all'uscita OUT3 sulla scheda 2010-1-SB supervisionata. Il cablaggio deve essere riportato alla centrale alla scheda di supervisione utente 2010-FS-EOL collegata a INPUT2, come mostrato in basso.

Figura 9: Connessione all'uscita avviso di guasto



1. Scheda utente 2010-FS-EOL
2. Connettori C.S. centrale
3. Connettori scheda di espansione 2010-1-SB

Collegamento dell'alimentazione di rete

Nota: Per evitare archi elettrici indesiderati, collegare l'alimentazione di rete prima di collegare le batterie.

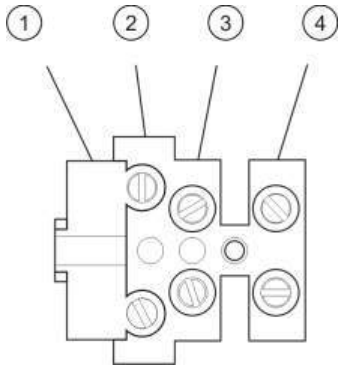
La centrale può funzionare a 110 V a 60 Hz o 240 V a 50 Hz (+10%/−15%).

L'alimentazione di rete deve provenire direttamente da un interruttore automatico separato che a sua volta preleverà corrente dalla sezione di distribuzione dell'impianto elettrico dell'edificio. Tale circuito deve essere chiaramente contrassegnato, essere dotato di apparato di interruzione bipolare e deve essere utilizzato esclusivamente per gli apparati di rilevamento di incendi.

Fare passare tutti i cavi di alimentazione nei fori per i cavi appropriati e collegarli alla morsettiera fusibili come mostrato nella Figura 10 a pagina 18.

Mantenere i cavi dell'alimentazione di rete separati dagli altri cavi in modo da evitare potenziali interferenze e cortocircuiti. Fissare sempre i cavi dell'alimentazione di rete all'armadio in modo da impedirne il movimento.

Figura 10: Collegamento dell'alimentazione di rete



1. Fusibile di rete
2. Fase
3. Terra
4. Neutro

Per le specifiche dei fusibili, vedere il Capitolo 5 "Specifiche tecniche" a pagina 69.

Selezione del funzionamento a 115 o 230 V CA

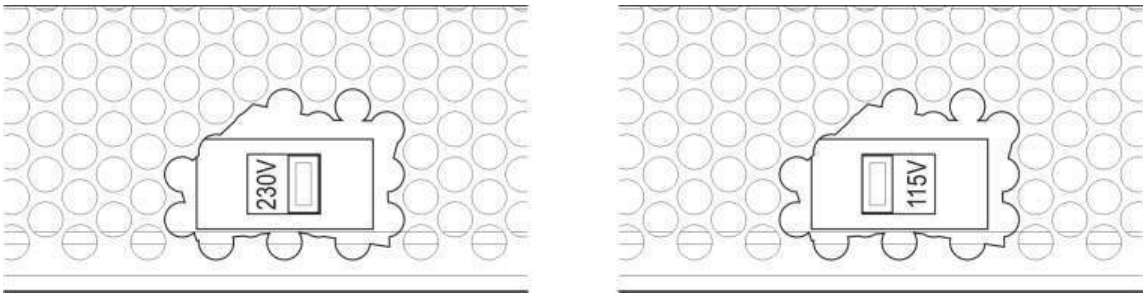
AVVERTENZA: Rischio di elettrocuzione. Per evitare lesioni personali o morte dovuta a elettrocuzione, rimuovere tutte le fonti di alimentazione e, prima di installare o rimuovere apparecchiature, consentire all'energia accumulata di scaricarsi.

La commutazione dell'alimentazione per il funzionamento a 115 o 230 V CA è automatica per le centrali a due e quattro zone e non è necessaria alcuna configurazione.

Per le centrali a otto zone, l'impostazione predefinita per l'alimentazione è 230 V CA. Per il funzionamento a 115 V CA, utilizzare un cacciavite di piccole dimensioni per modificare l'interruttore dell'impostazione dell'alimentazione sul fianco dell'alimentatore come mostrato nella Figura 11 in basso.

Attenzione: Rischio di danno alle apparecchiature. Un'impostazione non corretta dell'alimentazione può distruggere l'alimentatore.

Figura 11: Selezione del funzionamento a 115 o 230 V CA



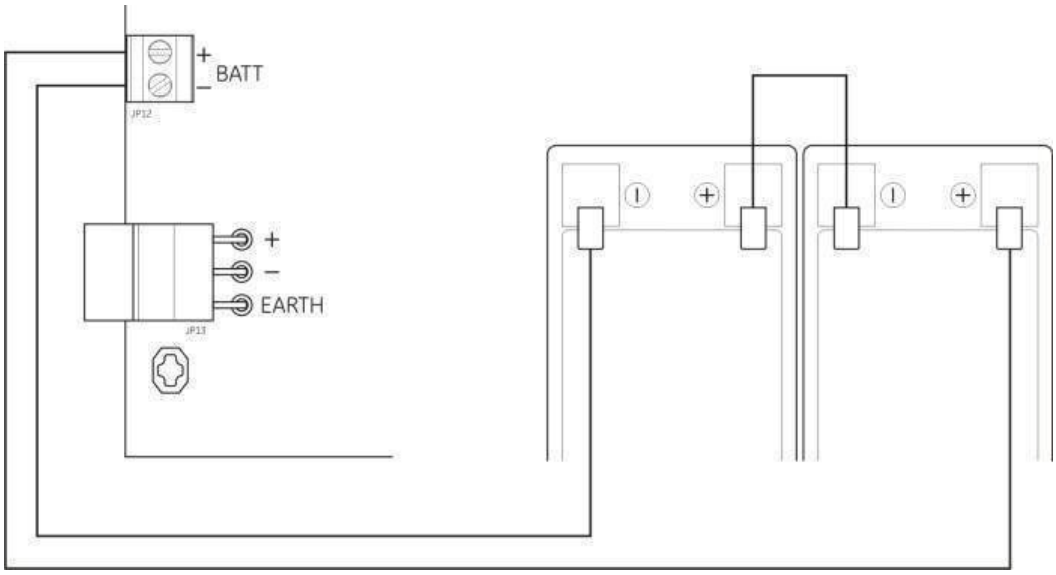
Collegamento delle batterie

La centrale richiede due batterie con accumulatori al piombo sigillate ricaricabili da 12 V, 7,2 o 12 Ah (vedere “Batterie compatibili” a pagina 67).

Le batterie devono essere installate in serie, nella base dell'armadio della centrale. Utilizzare i morsetti e il ponte di collegamento forniti e collegare le batterie al connettore BATT sul C.S. della centrale come mostrato sotto. Rispettare la polarità.

Nota: Se la centrale indica un guasto dell'alimentatore, potrebbe essere necessario sostituire le batterie. Vedere "Manutenzione delle batterie" a pagina 67.

Figura 12: Collegamento delle batterie



Attenzione: Rischio di danno alle apparecchiature. Non è possibile collegare altre apparecchiature al connettore BATT.

Alimentazione di apparecchiature ausiliarie (uscita ausiliaria a 24 V cc)

Collegare le apparecchiature ausiliarie che richiedono alimentazione a 24 V cc ai morsetti 24 AUX come mostrato nella Figura 4 a pagina 9. L'uscita ausiliaria a 24 V cc è supervisionata per i cortocircuiti e il livello dell'uscita di tensione.

AVVERTENZA: Non utilizzare mai l'uscita ausiliaria per alimentare le schede di espansione collegate alla stessa centrale in quanto ciò potrebbe danneggiare l'hardware della centrale.

Collegamento dei relè di allarme e di guasto

Collegare le apparecchiature di allarme e di guasto ai relè ALARM e FAULT.

Ciascuna uscita relè a contatti puliti viene attivata in caso di allarme o di guasto rispettivamente. L'uscita relè guasto è attivata (un cortocircuito tra i morsetti comune (C) e normalmente aperto (NO) del relè) quando non sono presenti guasti.

La potenza nominale massima dei contatti per ciascun circuito relè è 2 A a 30 V cc.

Collegamento delle schede di espansione

Attenzione: Rischio di danno alle apparecchiature. Scollegare sempre la centrale dall'alimentazione di rete prima di installare una scheda di espansione.

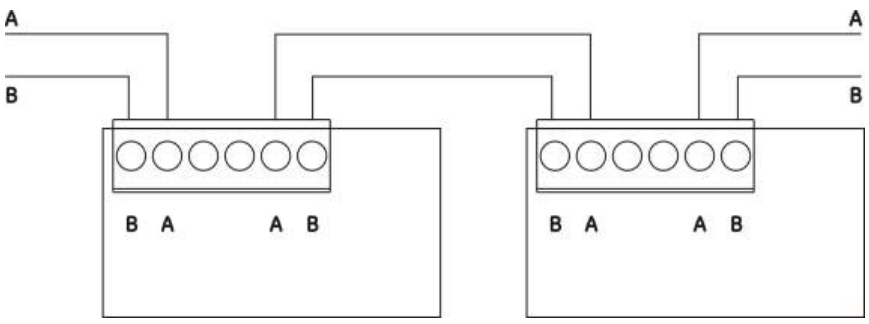
Per informazioni dettagliate sull'installazione fare riferimento al foglio istruzioni per l'installazione della scheda di espansione.

Collegamento di una rete antincendio

Nota: Vedere il *foglio di installazione della scheda di rete 2010-1-NB* per informazioni dettagliate sull'installazione e la connessione.

Ciascuna scheda di rete 2010-1-NB ha due porte. Ciascuna porta è collegata (da punto a punto) alle porte corrispondenti della scheda di rete su un'altra centrale.

Figura 13: Collegamenti della scheda di rete



Sono possibili due opzioni di cablaggio:

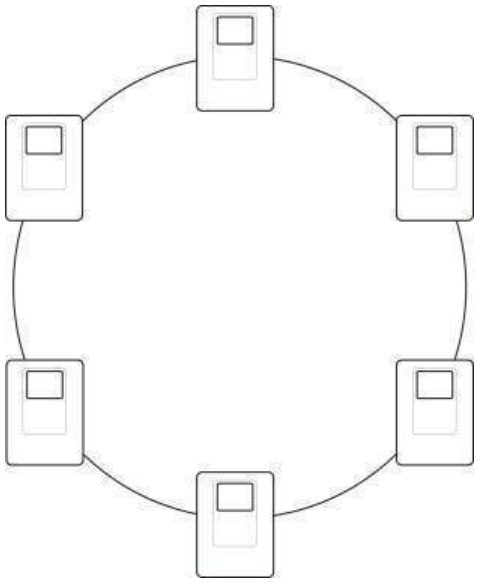
- Configurazione ad anello
- Configurazione bus

Configurazione ad anello

La configurazione di rete ad anello è quella consigliata in quanto fornisce ridondanza nel percorso di trasmissione.

Per la configurazione ad anello (classe A), utilizzare entrambe le porte per collegare tutte le schede di rete o centrali in modo da formare un anello, come mostrato in basso.

Figura 14: Configurazione ad anello della rete antincendio



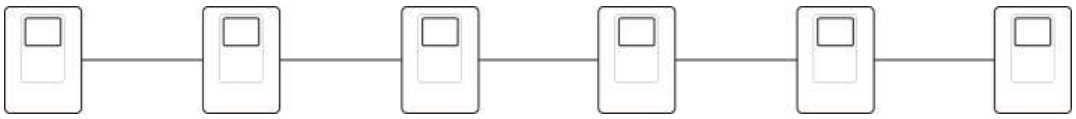
Configurazione bus

Nota: Per essere conformi alle normative UE, utilizzare questa configurazione di rete solo nei casi in cui le zone di rivelazione e le funzioni di uscita obbligatorie EN 54-2 (uscite suoneria e trasmissione incendio) non sono remote tra le centrali.

La configurazione di rete bus non è normalmente consigliata, in quanto non fornisce ridondanza nel percorso di trasmissione.

Per la configurazione bus (classe B), collegare le centrali come mostrato in basso.

Figura 15: Configurazione bus della rete antincendio



Capitolo 3
Configurazione e messa in servizio

Sintesi

Questo capitolo contiene informazioni su come configurare e mettere in servizio la centrale. La configurazione si suddivide in opzioni di configurazione di base e di configurazione avanzata.

Indice

Interfaccia utente 25
- Interfaccia utente delle centrali a due e quattro zone 25
- Interfaccia utente delle centrali a otto zone 26

Livelli di utente 27
Panoramica della configurazione 28
- Comandi di configurazione 29
- Operazioni di configurazione comuni 30

Configurazione di base 32
- Menu della configurazione di base 32
- Configurazione predefinita di base 33
- Modalità di supervisione EN 54-13 34
- Modalità centrale 35
- Ritardo suonerie 36
- Ritardo trasmissione incendio 38
- Ritardo trasmissione incendio esteso 39
- Aggiunta di schede di espansione 40
- Aggiunta di una nuova scheda di rete antincendio 40

Configurazione avanzata 41
- Menu di configurazione avanzata 41
- Funzionamento delle suonerie durante un test delle zone 43
- Riattivazione suonerie 44
- Tempo di disabilitazione tacitazione suonerie 45
- Configuraz. zona 46
- Ritardo zona 47
- Tipo di zona 48
- Configurazione ingresso 49

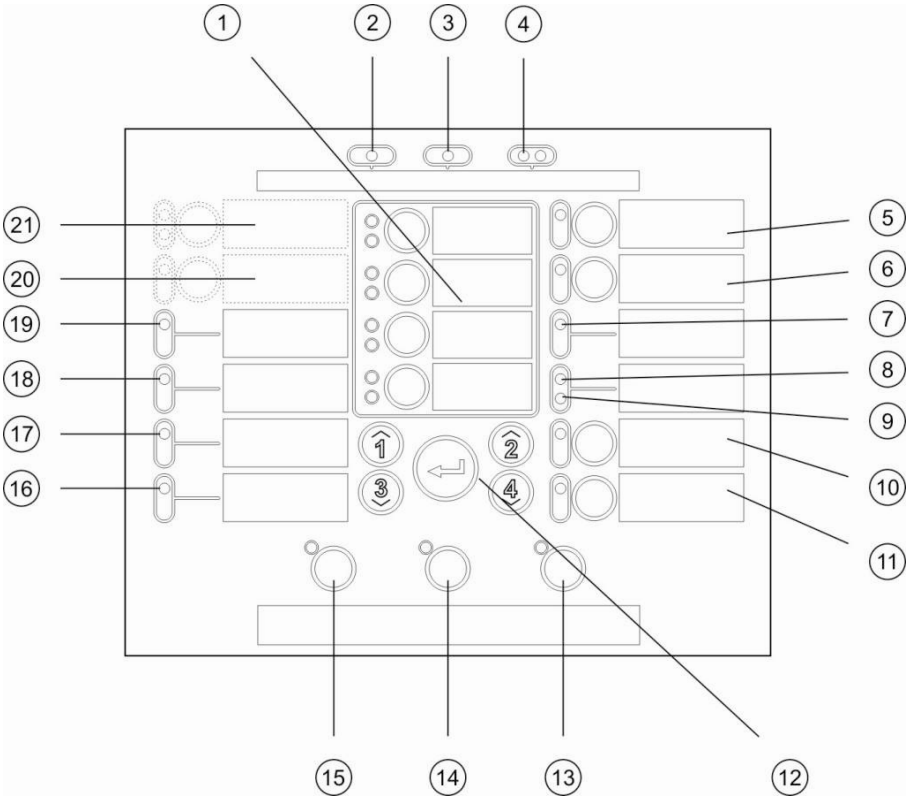
Modifica delle password dei livelli utente 50
Ripristino 24 V ausiliaria 51
Informazioni sul software, la configurazione e il numero di serie 51
Configurazione della scheda di espansione 53
Aggiunta di una scheda di espansione 53
Configurazione della scheda di espansione 54
Configurazione dei ripetitori e della rete antincendio 55
Opzioni di configurazione di base 56
Opzioni di configurazione avanzate 58
Messa in servizio 62
Prima di mettere in servizio la centrale 62
Messa in servizio della centrale 62
Test di funzionamento 64
Tempi di risposta 64

Interfaccia utente

Consultare il manuale dell'operatore per informazioni sui diversi controlli e indicazioni forniti dalla centrale.

Interfaccia utente delle centrali a due e quattro zone

Figura 16: Interfaccia utente delle centrali a due e quattro zone



Legenda

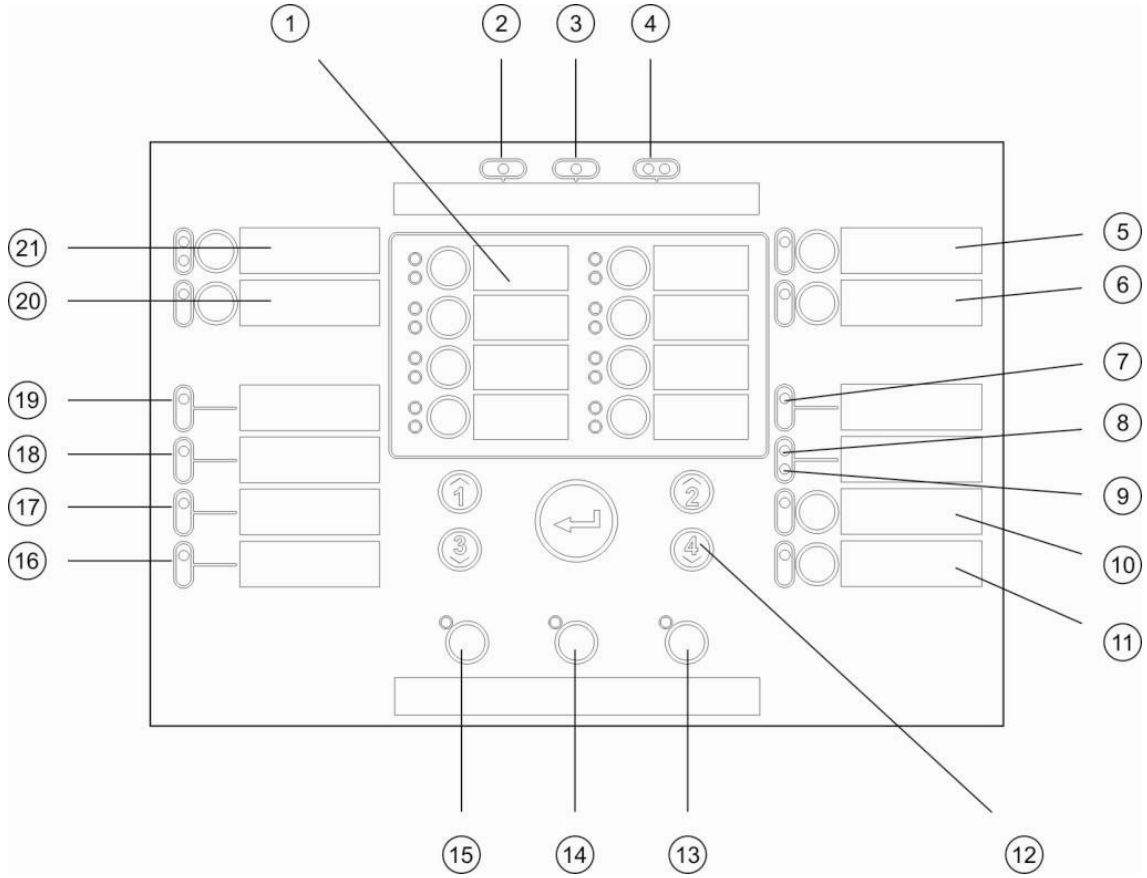
1. LED e pulsanti di zona (Z1, Z2, ecc.)
2. LED Alimentazione
3. LED Guasto generale
4. LED allarme incendio generale
5. LED e pulsante Guasto/Esclus/Test suonerie
6. LED e pulsante Ritardo suonerie [2]
7. LED Guasto network
8. LED Riservata per uso speciale [2]
9. LED Guasto/Esclus. Espans. I/U
10. LED e pulsante esclusione generale
11. LED e pulsante test generale
12. Comandi di configurazione
13. LED e pulsante Ripristino
14. LED e pulsante Tacitazione cicalino
15. LED e pulsante attivazione/tacitazione suonerie
16. LED Guasto di sistema
17. LED fuori servizio
18. LED Guasto di terra
19. LED Guasto alimentatore
20. LED e pulsante Ritardo trasm. incendio [1][2]
21. LED e pulsante Trasm. inc. ON/Acq e Guasto/Esclus/Test [1][2]

Note

[1] Le centrali a due zone non supportano la trasmissione incendio o le suonerie di avvertimento per NEN2535.
[2] Le varianti regionali includono modifiche ai LED e ai pulsanti dell'interfaccia. Vedere la Tabella 15 a pagina 27.

Interfaccia utente delle centrali a otto zone

Figura 17: Interfaccia utente delle centrali a otto zone



Legenda

1. LED e pulsanti di zona (Z1, Z2, ecc.)
2. LED Alimentazione
3. LED Guasto generale
4. LED allarme incendio generale
5. LED e pulsante Guasto/Esclus/Test suonerie
6. LED e pulsante Ritardo suonerie [2]
7. LED Guasto network
8. LED Riservata per uso speciale [2]
9. LED Guasto/Esclus. Espans. I/U
10. LED e pulsante esclusione generale
11. LED e pulsante test generale
12. Comandi di configurazione
13. LED e pulsante Ripristino
14. LED e pulsante Tacitazionecicalino
15. LED e pulsante attivazione/tacitazione suonerie
16. LED Guasto di sistema
17. LED fuori servizio
18. LED Guasto di terra
19. LED Guasto alimentatore
20. LED e pulsante Ritardo trasm. incendio [2]
21. LED e pulsante Trasm. inc. ON/Acq e Guasto/Esclus/Test [2]

Note

[1] Le centrali a due zone non supportano la trasmissione incendio o le suonerie di avvertimento per NEN2535.

[2] Le varianti regionali includono modifiche ai LED e ai pulsanti dell'interfaccia. Vedere la Tabella 15 a pagina 27.

Tabella 15: Varianti regionali dei LED e dei pulsanti dell'interfaccia

Voce	EN 54	NEN 2535	NBN S 21-100
6	Rit. suonerie	Protezione incendio Guasto/Esclusione/Test	Ritardo suonerie di evacuazione
8	Riservato	Guasto/Esclusione avviso di guasto	Riservato
15	Attiva/Tacita suonerie	Attiva/Tacita suonerie	Attiva/Tacita evacuazione
20	Ritardo trasm. incendio	Ritardo trasm. incendio	Ritardo suonerie di avvertimento
21	Trasm. inc. ON/Acq	Trasm. inc. ON/Acq	Attiva/Tacita suonerie di avvertimento

Livelli di utente

Per una maggiore sicurezza, l'accesso ad alcune delle funzionalità del prodotto viene limitato tramite livelli di utente. Di seguito vengono descritti i privilegi di accesso di ciascun livello utente.

Le attività di configurazione descritte in questo capitolo possono essere realizzate solo da un livello utente Tecnico, sia di base che avanzato. Questi livelli utente sono riservati per gli installatori autorizzati e per i responsabili dell'installazione e della configurazione del sistema.

Utente Pubblico

Il livello utente Pubblico è il livello utente predefinito.

Questo livello consente di effettuare operazioni di base, ad esempio rispondere ad allarmi incendio, eventi di spegnimento o a segnalazioni di guasto sulla centrale; non è richiesta alcuna password.

Utente Operatore

Il livello utente Operatore consente di effettuare ulteriori operazioni che permettono di controllare il sistema o utilizzare funzioni di manutenzione; è riservato agli utenti autorizzati che sono stati appositamente addestrati per far funzionare la centrale.

Consultare il manuale d'uso per ulteriori dettagli sulle funzioni disponibili per i livelli utente Pubblico e Operatore.

Utente Tecnico di base

Questo livello utente è destinato alla configurazione rapida delle opzioni di installazione di base che coprono la maggior parte delle applicazioni.

Utente Tecnico avanzato

Questo livello utente è riservato ai tecnici che richiedono la configurazione di applicazioni particolarmente specifiche in cui sono necessarie tutte le funzioni

avanzate fornite dalla centrale. Questo livello è richiesto anche per i tecnici che devono implementare personalizzazioni di entità minore dopo avere configurato un'installazione di base.

Le password e le indicazioni per ciascun livello utente sono descritte in “Password e indicazioni del livello utente” a pagina 28.

Password e indicazioni del livello utente

Nella tabella in basso vengono mostrati le password del livello utente predefinite e i corrispondenti LED e le indicazioni sul display a sette segmenti. Il display a sette segmenti è visibile solo quando viene rimosso il coperchio della centrale. Vedere la Figura 1 a pagina 4 e la Figura 2 a pagina 5.

Tabella 16: Password e indicazioni del livello utente

Livello utente	Password	LED	Display predefinito	Display personalizzato
Livello pubblico	Ness.	Ness.	Ness.	Ness.
Operatore	2222	Il LED di ripristino è acceso fisso	Ness.	Ness.
Tecnico di base	3333	Il LED di ripristino è lampeggiante	bA	no
Tecnico avanzato	4444	Il LED di ripristino è lampeggiante	PA	no

Nota: Se sono state utilizzate opzioni di configurazione avanzata per impostare una configurazione ingressi, un ritardo di zona, una configurazione di zona o un tipo di zona personalizzati, per impostazione predefinita il display a sette segmenti passerà alla modalità di funzionamento con display personalizzato. Per ulteriori dettagli vedere "Modalità centrale" a pagina 35.

Panoramica della configurazione

Per facilitare la rapida configurazione delle operazioni più comuni, la configurazione si suddivide in livelli di base e avanzato.

Per le opzioni della configurazione di base vedere “Configurazione di base” a pagina 32. Per le opzioni della configurazione avanzata vedere “Configurazione avanzata” a pagina 41.

Nota: Le funzioni di reset e tacitazione cicalino non sono disponibili in modalità di configurazione. Per resettare la centrale o tacitare il cicalino interno, uscire innanzitutto dalla modalità di configurazione. Vedere “Operazioni di configurazione comuni” a pagina 30 per istruzioni su come uscire dalla modalità di configurazione.

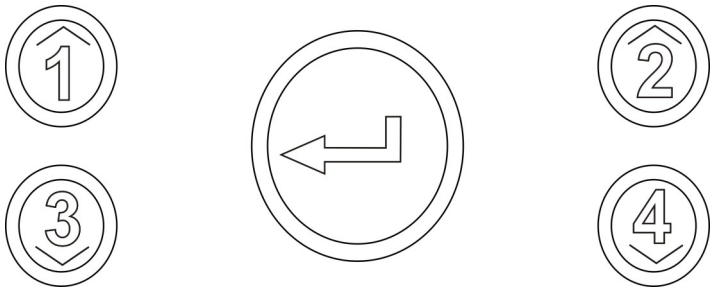
Comandi di configurazione

La centrale viene configurata utilizzando i comandi di configurazione sul pannello frontale e il display a sette segmenti. I comandi di configurazione sono inoltre utilizzati per immettere la password del livello utente.

Comandi di configurazione

I comandi di configurazione sono posizionati sull'interfaccia della centrale.

Figura 18: Comandi di configurazione del pannello frontale



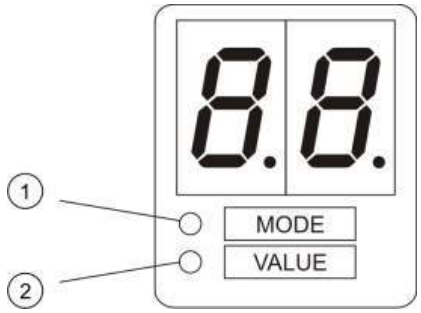
Tasto	Funzione
1	Consente di passare al menu di configurazione successivo sul display a sette segmenti.
2	Consente di passare al valore di configurazione successivo per il menu attivo sul display a sette segmenti.
3	Consente di tornare al menu di configurazione precedente sul display a sette segmenti.
4	Consente di tornare al valore di configurazione precedente per il menu attivo sul display a sette segmenti.
Enter	Consente di confermare la selezione di un menu o il valore selezionato immesso. [1]

[1] Le centrali configurate come ripetitori in una rete antincendio normalmente visualizzano lo stato di diverse centrali. Premendo questo pulsante per 3 secondi viene visualizzato temporaneamente lo stato della centrale.

Display a sette segmenti

Il display a sette segmenti è visibile solo quando viene rimosso il coperchio della centrale (vedere la Figura 1 a pagina 4 e la Figura 2 a pagina 5).

Figura 19: Display a sette segmenti



1. LED modalità
2. LED valore

Tabella 17: LED valore e modalità

LED	Indicatori
Modalità	Consente di selezionare un *menu* utilizzando i pulsanti 1 e 3 quando questo LED è acceso fisso. — oppure — Consente di selezionare un *sottomenu* utilizzando i pulsanti 1 e 3 quando questo LED è lampeggiante.
Valore	Consente di selezionare un *valore* utilizzando i pulsanti 2 e 4 quando questo LED è acceso fisso

Operazioni di configurazione comuni

Per accedere alla modalità di configurazione:

1. Rimuovere il coperchio della centrale in modo che il display a sette segmenti sia visibile.
2. Immettere una password di livello utente Tecnico valida (3333 per la configurazione di base o 4444 per la configurazione avanzata).
3. Premere Enter.

Quando si accede per la prima volta alla modalità di configurazione, il LED della modalità sul display a sette segmenti è acceso fisso. Per altre indicazioni, vedere la Tabella 17 a pagina 30.

Per selezionare un menu:

1. Selezionare il menu desiderato utilizzando i pulsanti di selezione menu (1 e 3).
2. Premere Enter.

Una volta selezionato un menu di configurazione, il LED del valore sul display a sette segmenti è acceso fisso.

Per selezionare un valore:

1. Selezionare il valore desiderato utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).

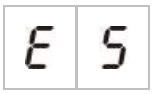
2. Premere Enter.

Per uscire dalla modalità di configurazione e salvare le modifiche apportate:

1. Premere il pulsante di tacitazione cicalino.
2. Premere Enter.

— oppure —

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.



Il LED di tacitazione cicalino lampeggia indicando l'applicazione della modifica apportata alla configurazione.

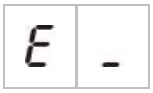
Nota: Apportare tutte le modifiche alla configurazione necessarie prima di uscire dalla modalità di configurazione e salvare le modifiche.

Per uscire dalla modalità di configurazione senza salvare le modifiche apportate:

1. Premere Ripristino

— oppure —

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.



La centrale uscirà dalla modalità di configurazione dopo 5 minuti se non viene premuto alcun pulsante.

Indicazioni visive per il valore corrente e per quello selezionato

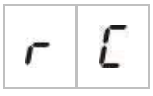
Il valore corrente e quello selezionato sono indicati come segue.

Tabella 18: Indicazioni visive per i valori

Stato	Indicazione
Valore corrente	Entrambi i punti decimali sul display sono accesi fissi
Nuovo valore selezionato	Entrambi i punti decimali sul display lampeggiano
Altro valore	Entrambi i punti decimali sul display sono spenti

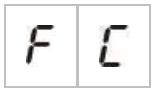
Per ripristinare la configurazione precedente:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.



Per ripristinare la configurazione predefinita in fabbrica:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.



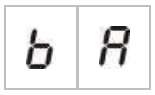
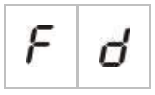
Configurazione di base

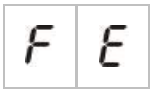
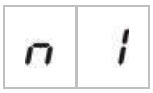
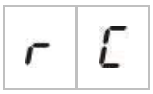
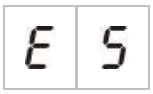
La password predefinita per la configurazione di base è 3333. Dopo avere immesso la password, il primo menu visualizzato sarà quello della configurazione di base predefinita (indicante il livello utente Tecnico di base). Per ulteriori informazioni, vedere "Password e indicazioni del livello utente" a pagina 28.

Menu della configurazione di base

Le opzioni di configurazione per questo menu vengono mostrate nella tabella in basso. Ulteriori informazioni su ciascuna opzione sono disponibili nella sezione correlata.

Tabella 19: Menu della configurazione di base

Display	Menu	Valori	Modalità di funzionamento
	Configurazione predefinita di base	Vedere apposita sezione	Tutto
	Supervisione EN 54-13	ON/OFF	EN 54-2 EN 54-2 evacuazione EN 54-2 Scandinavia NBN S 21-100 NEN 2535 Personalizzato
	Modalità centrale	EN 54-2 EN 54-2 evacuazione EN 54-2 Scandinavia BS 5839-1 (senza fase 2) BS 5839-1 (fase 2) NBN S 21-100 NEN 2535 Personalizzato	Tutto
	Ritardo suonerie (o ritardo suonerie evacuazione per la modalità NBN S 21-100)	Da 00 a 10 minuti	EN 54-2 EN 54-2 Evacuazione EN 54-2 Scandinavia NBN S 21-100
	Ritardo trasmissione incendio (o ritardo suonerie avvertimento per la modalità NBN S 21-100)	Da 00 a 10 minuti	EN 54-2 EN 54-2 Scandinavia NBN S 21-100 NEN 2535

Display	Menu	Valori	Modalità di funzionamento
	Ritardo trasmissione incendio esteso	Da 00 a 10 minuti	EN 54-2 EN 54-2 Scandinavia NEN 2535
	Aggiunta di una scheda di espansione [1]	Da 00 a 04 moduli	Tutto
	Identificatore rete antincendio [2]	Da 00 a 32	Tutto
	Ripristino configurazione precedente	N/D	Tutto
	Ripristino configurazione predefinita in fabbrica	N/D	Tutto
	Uscita senza salvataggio modifiche	N/D	Tutto
	Uscita e salvataggio delle modifiche	N/D	Tutto

[1] Le opzioni dei menu aggiuntive sono disponibili in caso di installazione di una o più schede di espansione. Vedere "Configurazione della scheda di espansione" a pagina 53.

[2] Le opzioni menu aggiuntive sono disponibili se la centrale è configurata per essere collegata alla rete antincendio (l'identificatore della rete antincendio non è 00). Vedere "Configurazione dei ripetitori e della rete antincendio" a pagina 55.

Per collegare la centrale a una rete antincendio, deve essere installata una scheda di rete antincendio opzionale. Per ulteriori dettagli, vedere “Collegamento di una rete antincendio” a pagina 20 e fare riferimento al foglio di installazione per la scheda di rete.

Configurazione predefinita di base

Utilizzare questo menu per selezionare preset di configurazioni comuni delle modalità di funzionamento. L'impostazione predefinita è 01 (EN 54-2, fine linea passivo).

Per selezionare un preset di configurazione delle modalità di funzionamento:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

2. Selezionare un valore utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).

   Per la descrizione dei preset vedere la Tabella 20 in basso.

3. Premere Enter.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito viene riportato un elenco dei preset di configurazione delle modalità di funzionamento. Per un elenco dettagliato di tutti i preset di configurazione delle modalità di funzionamento e delle relative caratteristiche, vedere Appendice A “Preset di configurazione” a pagina 81.

Tabella 20: Preset di configurazione delle modalità di funzionamento comuni (EN 54-13 disabilitato)

Display	Modalità di funzionamento	Fine linea zona	Tipo di zona
01 (predefinito)	EN 54-2	Passiva	Mista
05	EN 54-2 Evacuazione	Passiva	Mista
07	EN 54-2 Scandinavia	Passiva	Mista
11	BS 5839-1	Attivo	Mista
21	NBN S 21-100	Passiva	Zone dispari: Automatiche Zone pari: Manuale
31	NEN 2535	Passiva	Zone dispari: Automatiche Zone pari: Manuale

La modalità di funzionamento viene indicata dalla prima cifra sul display; il tipo di configurazione dalla seconda cifra. Se è stata applicata una configurazione personalizzata (attraverso il menu di configurazione avanzata), la seconda cifra è uno zero, come mostrato sotto.

Display	Configurazione	Display	Configurazione
01	Configurazione preset EN 54-2	00	Configurazione personalizzata EN 54-2
11	Configurazione preset BS 5839-1	10	Configurazione personalizzata BS 5839-1
21	Configurazione preset NBN S 21-100	20	Configurazione personalizzata NBN S 21-100
31	Configurazione preset NEN 2535	30	Configurazione personalizzata NEN 2535

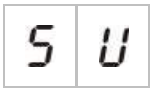
Modalità di supervisione EN 54-13

Utilizzare questo menu per selezionare la modalità di supervisione zone (supervisione EN 54-13 abilitata o disabilitata). Per impostazione predefinita la supervisione zone EN 54-13 è disabilitata.

Nota: La modalità di supervisione EN 54-13 non è disponibile in Modalità BS 5839-1 o in qualsiasi modalità in cui la funzionalità CleanMe è abilitata.

Per configurare la modalità di supervisione:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

   I LED delle suonerie e Trasm. inc. Guasto/Esclus/Test e tutti i LED di zona lampeggiano rapidamente a indicare che il menu di configurazione della modalità di supervisione è attivo.
2. Selezionare la modalità di supervisione utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Enter.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito vengono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Impostazione predefinita. La supervisione di zona EN 54-13 è disabilitata e tutte le uscite sono configurate come classe B.
	La supervisione di zona EN 54-13 è abilitata e tutte le uscite sono configurate come classe A.

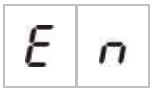
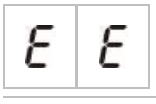
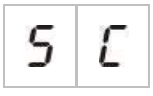
Modalità centrale

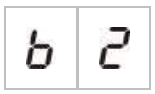
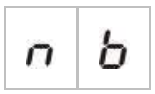
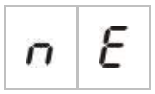
Utilizzare questo menu di sola lettura per visualizzare la modalità di funzionamento della centrale.

Per visualizzare la modalità di funzionamento:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

In basso vengono riportate le indicazioni del display per ciascuna modalità di funzionamento.

Display	Modalità di funzionamento
	EN 54-2
	EN 54-2 Evacuazione
	EN 54-2 Scandinavia

Display	Modalità di funzionamento
	BS 5839-1 (senza fase 2)
	BS 5839-1 (fase 2)
	NBN S 21-100
	NEN 2535
	Personalizz.

Vedere Appendice A “Preset di configurazione” a pagina 81 per i preset e le impostazioni predefinite per ciascuna modalità operativa.

Modalità di funzionamento personalizzata

Verrà segnalata una modalità di funzionamento personalizzata se una delle impostazioni di configurazione zona che seguono viene modificata rispetto ai valori preimpostati della modalità di funzionamento:

- Ritardo zona
- Configuraz. zona
- Tipo di zona
- Configurazione ingresso

Sul display a sette segmenti si alternerà la visualizzazione della modalità di funzionamento di base e personalizzata, come mostrato sopra.

Ritardo suonerie

Nota: Utilizzare questo menu per configurare i ritardi delle suonerie di evacuazione nella modalità NBN S 21-100.

Utilizzare questo menu per configurare un ritardo suonerie fino a 10 minuti nelle modalità di funzionamento dove questa funzione è disponibile.

Ritardi predefiniti

Di seguito vengono riportati i ritardi delle suonerie predefiniti per ciascuna modalità di funzionamento.

Tabella 21: Valori del ritardo suonerie predefinito

Modalità di funzionamento	Ritardo predefinito in minuti
EN 54-2 EN 54-2 Evacuazione EN 54-2 Scandinavia BS 5839-1	00
NBN S 21-100	01
NEN 2535	Questa funzione non è disponibile in questa modalità di funzionamento.

Per configurare un ritardo:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

   Il LED del ritardo suonerie lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione del ritardo suonerie è attivo.
2. Selezionare un valore per il ritardo da 00 a 10 minuti utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Enter.
4. Salvare le modifiche apportate.

Una volta configurato, il ritardo deve essere abilitato utilizzando il livello utente Operatore.

Per abilitare un ritardo configurato:

1. Uscire dal livello utente Tecnico.
2. Immettere la password del livello utente Operatore.
3. Premere il pulsante ritardo suonerie.

Il LED di ritardo suonerie acceso fisso indica che il ritardo è abilitato.

Funzionamento del ritardo delle uscite suonerie

Il ritardo si applica all'attivazione delle uscite suonerie solo se *tutte* le seguenti condizioni sono vere:

- È abilitato un ritardo
- L'apparato atto alla generazione di un allarme (rivelatore o pulsante) è installato in una zona automatica oppure è un rivelatore installato in una zona mista
- L'apparato atto alla generazione di un allarme è configurato in una zona con ritardi configurati (per impostazione predefinita)
- Qualsiasi ingresso che utilizza la funzione *ritardi disattivati* non deve essere attivo

Se il ritardo non è abilitato, la centrale attiva le uscite suonerie immediatamente dopo la rivelazione dell'allarme incendio.

Ritardo trasmissione incendio

Nota: Utilizzare questo menu per configurare i ritardi delle suonerie di avvertimento nella modalità NBN S 21-100.

Utilizzare questo menu per configurare un ritardo di trasmissione incendio fino a 10 minuti nelle modalità di funzionamento dove questa funzione è disponibile.

Ritardi predefiniti

Di seguito viene riportato il ritardo di trasmissione incendio predefinito per ciascuna modalità di funzionamento.

Tabella 22: Valori del ritardo trasmissione incendio predefinito

Modalità di funzionamento	Ritardo predefinito in minuti
EN 54-2 Scandinavia	01
NEN 2535	01
EN 54-2 NBN S 21-100	00
EN 54-2 Evacuazione BS 5839-1	Questa funzione non è disponibile in queste modalità di funzionamento.

Per configurare un ritardo:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

   Il LED Ritardo trasm. incendio lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione del ritardo trasmissione incendio è attivo.
2. Selezionare un valore per il ritardo da 00 a 10 minuti utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Enter.
4. Salvare le modifiche apportate.

Una volta configurato, il ritardo deve essere abilitato utilizzando il livello utente Operatore.

Per abilitare un ritardo configurato:

1. Uscire dal livello utente Tecnico.
2. Immettere la password del livello utente Operatore.
3. Premere il pulsante Ritardo trasm. incendio.

Il LED Ritardo trasm. incendio acceso fisso indica che il ritardo è abilitato.

Funzionamento del ritardo trasmissione incendio

Il ritardo si applica all'attivazione della trasmissione incendio (se configurata) solo se *tutte* le seguenti condizioni sono vere:

- È abilitato un ritardo
- L'apparato atto alla generazione di un allarme (rivelatore o pulsante) è installato in una zona automatica (oppure è un rivelatore installato in una zona mista)
- L'apparato atto alla generazione di un allarme è configurato in una zona con ritardi configurati (per impostazione predefinita)
- Un ingresso di ritardo esclusione trasmissione incendio non è attivato (se configurato)
- Qualsiasi ingresso che utilizza la funzione *ritardi disattivati* non deve essere attivo

Se il ritardo non è abilitato, la centrale attiva la trasmissione incendio (se configurata) immediatamente dopo la rivelazione dell'allarme incendio.

Ritardo trasmissione incendio esteso

Utilizzare questo menu per configurare un ritardo di trasmissione incendio esteso fino a 10 minuti nelle modalità di funzionamento dove questa funzione è disponibile.

Ritardi predefiniti

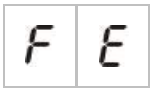
Di seguito viene riportato il ritardo di trasmissione incendio esteso predefinito per ciascuna modalità di funzionamento.

Tabella 23: Valori predefiniti del ritardo di trasmissione incendio esteso

Modalità di funzionamento	Ritardo predefinito in minuti
EN 54-2 Scandinavia	03
NEN 2535	03
EN 54-2	00
EN 54-2 Evacuazione BS 5839-1 NBN S 21-100	Questa funzione non è disponibile in queste modalità di funzionamento.

Per configurare un ritardo esteso:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

   Il LED Ritardo trasm. incendio lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione del ritardo trasmissione incendio è attivo.

2. Selezionare un valore per il ritardo da 00 a 10 minuti utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).

   Questo valore deve essere superiore al ritardo di trasmissione incendio configurato.

3. Premere Enter.
4. Salvare le modifiche apportate.

Una volta configurato il ritardo è abilitato allo stesso tempo del ritardo di trasmissione incendio standard.

Il LED Ritardo trasm. incendio acceso fisso indica che tutti i ritardi di trasmissione incendio configurati sono abilitati.

Funzionamento del ritardo trasmissione incendio esteso

Le stesse condizioni richieste per applicare un ritardo di trasmissione incendio sono applicabili per l'applicazione di un ritardo trasmissione incendio esteso (ovvero ritardo abilitato, allarme automatico in una zona con ritardi configurati, nessun ingresso ritardo esclusione trasmissione incendio attivato e nessun ingresso che utilizzi la funzione ritardi disattivati attivato).

Se esistono le condizioni per applicare il ritardo, i ritardi di trasmissione incendio e trasmissione incendio esteso scadono contemporaneamente quando viene segnalato un evento di allarme incendio. Dopo una condizione di allarme il ritardo trasmissione incendio è il ritardo attivo per attivare la trasmissione incendio.

Nella modalità di funzionamento NEN 2535, il ritardo di trasmissione incendio esteso diventa il ritardo attivo per attivare la trasmissione incendio quando le suonerie vengono interrotte (premendo il pulsante Attiva/Tacita suonerie) e resta arrestato una volta trascorso il tempo di ritardo della trasmissione incendio standard.

Nelle modalità di funzionamento EN54-2, NEN2535 e EN 54-2 Scandinavia, il ritardo di trasmissione incendio esteso diventa il ritardo attivo per attivare la trasmissione incendio quando un interruttore di ritardo trasmissione incendio esteso (collegato a un ingresso configurato di conseguenza) viene attivato quando scade il ritardo di trasmissione incendio standard.

Aggiunta di schede di espansione

Per ulteriori informazioni su come aggiungere una scheda di espansione al sistema antincendio e su come configurarla, vedere “Configurazione della scheda di espansione” a pagina 53.

Aggiunta di una nuova scheda di rete antincendio

Per ulteriori informazioni su come aggiungere una scheda di rete antincendio al sistema antincendio e su come configurarla, vedere “Configurazione dei ripetitori e della rete antincendio” a pagina 55.

Configurazione avanzata

La password predefinita per la configurazione avanzata è 4444. Dopo avere immesso la password, il primo menu visualizzato sarà quello della configurazione avanzata predefinita (indicante il livello utente Tecnico avanzato). Per ulteriori informazioni, vedere "Password e indicazioni del livello utente" a pagina 28.

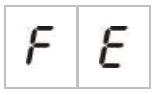
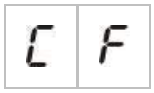
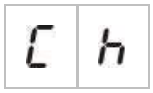
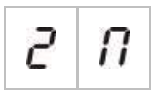
Menu di configurazione avanzata

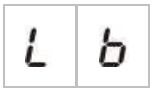
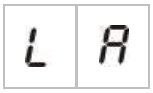
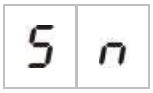
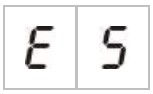
Le opzioni di configurazione per questo menu vengono mostrate nella Tabella 24 a pagina 41. Ulteriori informazioni su ciascuna opzione sono disponibili nella sezione correlata.

Nota: Tutte le opzioni configurabili incluse in “Configurazione di base” a pagina 32 sono inoltre disponibili nel menu di configurazione avanzata.

Tabella 24: Menu di configurazione avanzata

Display	Menu	Valori	Modalità di funzionamento
PA	Configurazione avanzata predefinita	Preset di configurazione come definiti in “Configurazione predefinita di base” a pagina 33	Tutto
SU	Supervisione EN 54-13	ON/OFF	EN 54-2 EN 54-2 evacuazione EN 54-2 Scandinavia NBN S 21-100 NEN 2535 Personalizzato
no	Modalità centrale	EN 54-2 EN 54-2 evacuazione EN 54-2 Scandinavia BS 5839-1 (senza fase 2) BS 5839-1 (fase 2) NBN S 21-100 NEN 2535 Personalizzato	Tutto
Sd	Ritardo suonerie (o ritardo suonerie evacuazione per la modalità NBN S 21-100)	Da 00 a 10 minuti	EN 54-2 EN 54-2 Evacuazione EN 54-2 Scandinavia NBN S 21-100
Sb	Funzionamento delle suonerie durante un test delle zone	ON/OFF	Tutto
Sr	Riattivazione suonerie	ON/OFF	Tutto
St	Tempo di disabilitazione tacitazione suonerie	Da 0 a 10 minuti	Tutto

Display	Menu	Valori	Modalità di funzionamento
	Ritardo trasmissione incendio (o ritardo suonerie avvertimento per la modalità NBN S 21-100)	Da 00 a 10 minuti	EN 54-2 EN 54-2 Scandinavia NBN S 21-100 NEN 2535
	Ritardo trasmissione incendio esteso	Da 00 a 10 minuti	EN 54-2 EN 54-2 Scandinavia NEN 2535
	Aggiunta di una scheda di espansione [1]	Da 00 a 04 moduli	Tutto
	Identificatore rete antincendio [2]	Da 00 a 32	Tutto
	Versione software	Sola lettura	Tutto
	Versione configurazione	Sola lettura	Tutto
	Indicazione ora configurazione	Sola lettura	Tutto
	Indicazione data configurazione	Sola lettura	Tutto
	Configuraz. Zona [1]	EOL passivo EOL attivo Disattiva EOL passivo con CleanMe EOL attivo con CleanMe A sicurezza intrinseca	Tutto
	Ritardo zona	ON/OFF	Tutto
	Tipo di zona	Mista Automatica Manuale	Tutto
	Configurazione ingresso	Reset remoto Ritardi disattivati Ritardo trasmissione incendio esteso Ritardo esclusione trasmissione incendio Modifica classe Supervisione aperta uscita avviso di guasto (solo NEN 2535) Riconoscimento trasmissione incendio (tipo 1, 100 secondi) Riconoscimento	Tutto

Display	Menu	Valori	Modalità di funzionamento
		trasmissione incendio (tipo 2, 240 secondi) Interfaccia FBF (suonerie disabilitate)	
	Password livello utente 2	Da 0 a 4444	Tutto
	Password livello utente 3 di base	Da 0 a 4444	Tutto
	Password livello utente 3 avanzato	Da 0 a 4444	Tutto
	Numero seriale C.S. centrale	Sola lettura	Tutto
	Ripristino 24 V ausiliaria	ON/OFF	Tutto
	Ripristino configurazione precedente	N/D	Tutto
	Ripristino configurazione predefinita in fabbrica	N/D	Tutto
	Uscita senza salvataggio modifiche	N/D	Tutto
	Uscita e salvataggio delle modifiche	N/D	Tutto

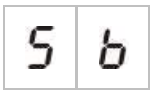
[1] La funzionalità CleanMe non è disponibile per i dispositivi Kilsen.

Funzionamento delle suonerie durante un test delle zone

Utilizzare questo menu per configurare il funzionamento delle suonerie durante il test di una zona. L'impostazione predefinita per tutte le modalità di funzionamento è ON.

Per configurare il funzionamento delle suonerie durante un test delle zone:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

   Il LED Attiva/Tacita suonerie lampeggia rapidamente a indicare che il menu del funzionamento delle suonerie durante una configurazione del test delle zone è attivo.

2. Selezionare un valore utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).

3. Premere Enter.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito vengono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

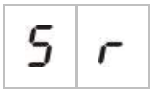
Display	Descrizione
	Il cicalino interno e le sirene suonano per 5 secondi quando viene attivato un allarme in un test delle zone.
	Il cicalino interno e le sirene non suonano quando viene attivato un allarme in un test delle zone.

Riattivazione suonerie

Utilizzare questo menu per abilitare/disabilitare la riattivazione delle suonerie. Ciò determina il funzionamento delle suonerie in caso di allarme incendio quando le suonerie vengono tacitate premendo il pulsante di attivazione/tacitazione suonerie e viene segnalato un nuovo allarme. L'impostazione predefinita è ON.

Per configurare la riattivazione delle suonerie:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

   Il LED Attiva/Tacita suonerie lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione della riattivazione suonerie è attivo.
2. Selezionare un valore utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Enter.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito vengono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Le suonerie vengono nuovamente attivate se viene segnalato un nuovo evento di allarme incendio da una zona diversa.
	Le suonerie non vengono nuovamente attivate se viene segnalato un nuovo evento di allarme incendio da una zona diversa.

Nota: per nuovi eventi di allarme incendio nella stessa zona, le suonerie suoneranno sempre di nuovo se il primo allarme viene segnalato da un rivelatore e il nuovo allarme viene segnalato da un pulsante.

Tempo di disabilitazione tacitazione suonerie

Nota: Per le centrali in modalità evacuazione di base, i tempi di disabilitazione della tacitazione suonerie incendio configurati sono ignorati.

Per evitare la disattivazione immediata delle suonerie non appena viene segnalato un allarme incendio, il pulsante Attiva/tacita suonerie può essere temporaneamente disabilitato per un intervallo di tempo preconfigurato quando è stato avviato il conto alla rovescia per un ritardo suonerie configurato.

Il conto alla rovescia dell'intervallo di disabilitazione ha inizio quando la centrale entra in stato di allarme incendio e viene avviato il ritardo suonerie configurato.

Durante l'intervallo di disabilitazione configurato il LED Attiva/tacita suonerie è spento e le suonerie incendio non possono essere tacitate (prima dell'attivazione) premendo il pulsante Attiva/tacita suonerie.

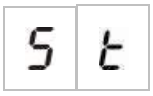
Nell'intervallo tra la fine del tempo di disabilitazione configurato e la fine del ritardo suonerie configurato (quando il LED Attiva/tacita suonerie lampeggia), premendo il pulsante Attiva/tacita suonerie vengono tacitate le suonerie (prima dell'attivazione).

Un ritardo suonerie configurato può essere cancellato anche quando è attivo il conto alla rovescia (e le suonerie sono attivate) premendo il pulsante Ritardo suonerie.

Utilizzare questo menu per configurare l'intervallo di tempo durante il quale la tacitazione delle suonerie è disabilitata. L'impostazione predefinita è 1 minuto.

Per configurare il tempo di disabilitazione della tacitazione suonerie:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

   Il LED Attiva/Tacita suonerie lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione del tempo di disabilitazione della tacitazione suonerie è attivo.
2. Selezionare un valore per il ritardo da 1 a 10 minuti utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Enter.
4. Salvare le modifiche apportate.

Configuraz. zona

Utilizzare questo menù per configurare le impostazioni delle zone per ciascuna zona inclusa nel sistema di allarme antincendio. L'impostazione predefinita per ciascuna modalità di funzionamento è inclusa nell'Appendice A “Preset di configurazione” a pagina 81.

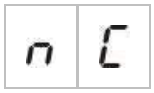
Per configurare la zona:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

2. Selezionare la zona (ad esempio la zona 1) e premere Enter.

   Il LED di Guasto/Esclusione/Test della zona lampeggia rapidamente a indicare che è attivo il menu di configurazione della zona corrispondente.
3. Selezionare un valore utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
4. Premere Enter.
5. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito vengono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Fine linea passivo
	Fine linea attivo [1]
	Segue evento (disponibile solo nella modalità BS 5839-1) [1]
	Fine linea passivo con CleanMe [1][2][3]
	Fine linea attivo con CleanMe [1][2][3]
	Zona a sicurezza intrinseca [1][4]

[1] Opzione non disponibile se è abilitata la supervisione EN 54-13.

[2] Opzione non disponibile se la modalità di funzionamento è NEN2535

[3] La funzionalità CleanMe non è disponibile per i dispositivi Kilsen.

[4] Per impostazione predefinita, le zone pari sono configurate come manuali, mentre quelle dispari sono impostate come automatiche.

Ritardo zona

Utilizzare questo menu per configurare i ritardi delle zone (attivi o disattivi) per ciascuna zona inclusa nel sistema di allarme antincendio. Se il ritardo di zona è ON, per gli allarmi segnalati da questa zona, l'attivazione di qualsiasi uscita (uscite suonerie, trasmissione incendio e scheda di espansione) considererà il ritardo prima dell'attivazione. L'impostazione predefinita per tutte le zone è ON.

Per una centrale antincendio autonoma, specificare la zona utilizzando il numero di zona.

Se la centrale si trova in una rete antincendio, vengono creati numeri di zona univoci definendo un numero di avvio univoco per la prima zona di ciascuna centrale. Per esempio, se la prima zona è numerata 101, la zona 08 avrà il numero 108.

In una rete antincendio, se la centrale è configurata per l'attivazione con zone remote, è possibile immettere “altro” per selezionare il ritardo per le zone remote.

Per ulteriori dettagli vedere la sezione “Configurazione dei ripetitori e della rete antincendio” a pagina 55.

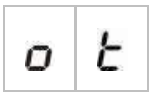
Per configurare il ritardo zona:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

2. Selezionare la zona (ad esempio la zona 1) e premere Enter.

   — oppure —

   Selezionare “altro” per selezionare le zone remote.

   Il LED di allarme Zona lampeggia rapidamente a indicare che è attivo il menu di configurazione della zona corrispondente.

3. Selezionare un valore utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
4. Premere Enter.
5. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito vengono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

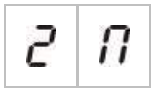
Display	Descrizione
	I ritardi configurati sono applicati quando l'allarme viene segnalato da questa zona.
	I ritardi configurati non sono applicati. Le uscite si attivano immediatamente quando l'allarme viene segnalato da questa zona.

Tipo di zona

Utilizzare questo menù per configurare il tipo di zona per ciascuna zona inclusa nel sistema di allarme antincendio. L'impostazione predefinita per ciascuna modalità di funzionamento è inclusa nell'Appendice A “Preset di configurazione” a pagina 81.

Per configurare il tipo di zona:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

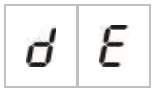
   

2. Selezionare la zona (ad esempio la zona 1) e premere Enter.

   Il LED rosso Zona lampeggia rapidamente a indicare che è attivo il menu di configurazione della zona corrispondente.

3. Selezionare un valore utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
4. Premere Enter.
5. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito vengono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione
	Zona mista. La centrale distingue automaticamente tra un allarme automatico (generato da un rivelatore) e uno manuale (generato da un pulsante su cui è installata un resistore da 100 Ω). [1]
	Zona automatica. Tutti gli allarmi incendio sono trattati come segnalati da un rivelatore, anche se l'allarme è segnalato da un pulsante presente nella zona.
	Zona manuale. Tutti gli allarmi incendio sono trattati come segnalati da un pulsante, anche se l'allarme è segnalato da un rivelatore presente nella zona.

[1] Questa opzione non è disponibile se è abilitato EN 54-13 o se è configurata una zona a sicurezza intrinseca.

Configurazione ingresso

Utilizzare questo menu per configurare la funzionalità di INPUT1 e INPUT2. L'impostazione predefinita per ciascun ingresso è inclusa nell'Appendice A “Preset di configurazione” a pagina 81.

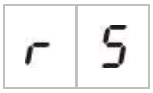
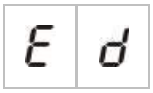
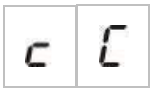
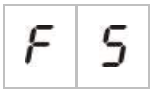
Per configurare un ingresso:

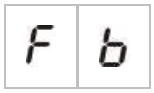
1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

2. Selezionare l'ingresso (ad esempio INPUT1) e premere Enter.

3. Selezionare un valore utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
4. Premere Enter.
5. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito vengono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

Display	Descrizione	Modalità di funzionamento
	Ripristino remoto. L’attivazione dell’ingresso (transizione) esegue un ripristino.	Tutto
	Ritardi disattivati L'attivazione dell’ingresso (transizione) disattiva i ritardi (equivalente al modo notte). La disattivazione dell’ingresso (transizione) attiva i ritardi (equivalente al modo giorno).	Tutto
	Ritardo trasmissione incendio esteso L'ingresso attivo configura il ritardo trasmissione incendio esteso.	EN 54-2 EN 54-2 Scandinavia NEN 2535
	Ritardo esclusione trasmissione incendio L'ingresso attivo disattiva i ritardi trasmissione incendio.	EN 54-2 EN 54-2 Scandinavia NEN 2535
	Modifica classe Le suonerie sono attivate quando l'ingresso è attivo	Tutto
	Supervisione aperta uscita avviso di guasto Un ingresso inattivo indica che l'uscita di avviso di guasto presenta un guasto di cablaggio per circuito aperto.	NEN 2535

Display	Descrizione	Modalità di funzionamento
	Riconoscimento trasmissione incendio (tipo 1, 100 secondi) [1] [3] Un ingresso attivo indica il riconoscimento dopo che la trasmissione incendio è attiva. Un ingresso attivo in altre condizioni genera un guasto di trasmissione incendio.	EN 54-2 EN 54-2 Scandinavia NEN 2535
	Riconoscimento trasmissione incendio (tipo 2, 240 secondi) [1] [3] Un ingresso attivo indica il riconoscimento dopo che la trasmissione incendio è attiva. Un ingresso attivo in altre condizioni genera un guasto di trasmissione incendio.	EN 54-2 EN 54-2 Scandinavia NEN 2535
	Interfaccia FBF (suonerie disattivate) [2] [3] L'ingresso attivo disabilita le suonerie e tacita la centrale.	EN 54-2 EN 54-2 Evacuazione EN 54-2 Scandinavia NEN 2535 BS 5839-1

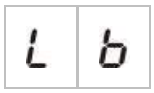
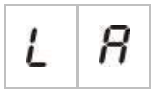
[1] Può essere configurato solo per un ingresso per centrale.

[2] Centrali vigili del fuoco regionali. Può essere configurato solo per un ingresso per centrale.

[3] Supervisione per condizioni di interruzione e cortocircuito del cablaggio disponibile; è necessario un fine linea da 15 kΩ.

Modifica delle password dei livelli utente

Utilizzare l'opzione menu corrispondente (mostrata sotto) per modificare le password predefinite dei livelli utente.

	Password livello utente Operatore
	Password livello utente Tecnico di base
	Password livello utente Tecnico avanzato

Per modificare le prime due cifre della password di un livello utente:

1. Impostare il display per la password del livello utente desiderato, quindi premere Enter.
2. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

3. Selezionare un valore utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
4. Premere Enter.

5. Salvare le modifiche apportate.

Per modificare le ultime due cifre della password di un livello utente:

1. Impostare il display per la password del livello utente desiderato, quindi premere Enter.
2. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

3. Selezionare un valore utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
4. Premere Enter.
5. Salvare le modifiche apportate.

Ripristino 24 V ausiliaria

Utilizzare questo menu per attivare/disattivare l'impostazione di ripristino 24 V ausiliaria. L'impostazione predefinita è OFF.

Per configurare il ripristino 24 V:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

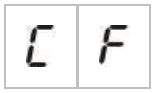
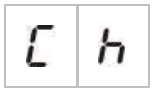
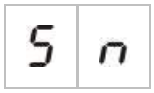
2. Selezionare un valore utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Enter.
4. Salvare le modifiche apportate.

Di seguito vengono riportate le opzioni disponibili per questa funzione.

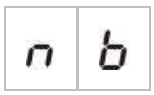
Display	Descrizione
	Resettando la centrale si resetta l'uscita AUX 24 V.
	Ripristinando la centrale non si ripristina l'uscita AUX 24 V.

Informazioni sul software, la configurazione e il numero di serie

Utilizzare l'opzione del menu corrispondente (mostrata in basso) per visualizzare informazioni sul software, la configurazione e il numero di serie. Questi dettagli potrebbero essere necessari ai fini della risoluzione di eventuali problemi e in caso di ricorso all'assistenza tecnica.

	Versione software (centrale, scheda di espansione o scheda di rete antincendio)
	Versione configurazione
	Indicazione ora configurazione
	Indicazione data configurazione
	Numero di serie (centrale, scheda di espansione o scheda di rete antincendio)

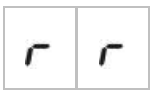
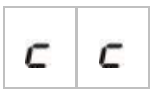
I seguenti sottomenu sono disponibili per i menu della versione software e del numero di serie:

Display	Descrizione
	Consente di visualizzare la versione software o il numero di serie per la centrale
	Consente di visualizzare la versione software o il numero di serie per la scheda di espansione A
	Consente di visualizzare la versione software o il numero di serie per la scheda di espansione B
	Consente di visualizzare la versione software o il numero di serie per la scheda di espansione C
	Consente di visualizzare la versione software o il numero di serie per la scheda di espansione D
	Consente di visualizzare la versione software o il numero di serie per la scheda di rete

Per controllare la versione software:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

2. Selezionare un valore (centrale, scheda di espansione o scheda di rete antincendio) utilizzando i pulsanti di selezione dei valori (2 e 4).
3. Premere Enter.
4. La versione software viene visualizzata in tre segmenti consecutivi, come mostrato in basso.

Segmento	Descrizione	Esempio
	È l'identificatore della release maggiore	
	È l'identificatore della release minore	
	È il numero del ciclo della versione	

Nell'esempio sopra, la lettura è per la versione software 1.1.7.

Configurazione della scheda di espansione

Aggiunta di una scheda di espansione

Utilizzare questo menu, disponibile nei menu di configurazione di base o avanzata, per configurare il numero delle schede di espansione installate. Il valore predefinito è 00.

Per aggiungere una scheda di espansione:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

   Il LED Guasto/Esclus. Espans. I/U lampeggia rapidamente a indicare che il menu di configurazione del modulo è attivo.
2. Selezionare un valore utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Enter.
4. Salvare le modifiche apportate.

In basso viene riportato il numero massimo di schede di espansione installabili.

Tabella 25: Numero massimo di schede di espansione

Centrali a due e quattro zone	Fino a due schede di espansione
Centrale a otto zone	Fino a quattro schede di espansione [1]

[1] Nota: per la conformità alle norme, quando è installata una scheda di rete antincendio, accertarsi che la configurazione non superi l'utilizzo dei tre moduli della scheda di espansione.

Configurazione della scheda di espansione

Etichette della scheda di espansione

Per ragioni di configurazione le schede di espansione sono etichettate come A e B (per le centrali a due e quattro zone) o A, B, C e D (per le centrali a otto zone).

L'etichetta per un dato modulo viene definita dalla sua posizione (da sinistra a destra) nell'armadio della centrale. La prima scheda di espansione installata è il modulo A, la seconda il modulo B, ecc.

Per istruzioni sull'installazione vedere il foglio di installazione della scheda di espansione utilizzata.

Configurazione dei ritardi e delle funzioni della scheda di espansione

Una volta che una scheda di espansione è stata installata ed è stata aggiunta alla configurazione della centrale, nei menu di configurazione di base e avanzata vengono visualizzate le seguenti opzioni di configurazione aggiuntive.

Nota: Le opzioni di configurazione si ripetono per ciascuna delle schede di espansione installate (A, B, C e D).

Tabella 26: Opzioni di configurazione della scheda di espansione A

Display	Descrizione	Valore
nA	Funzionamento modulo A	Da 01 a 92 [1]
A1	Ritardo uscita 1 modulo A	Da 00 a 10 minuti
A2	Ritardo uscita 2 modulo A	Da 00 a 10 minuti
A3	Ritardo uscita 3 modulo A	Da 00 a 10 minuti
A4	Ritardo uscita 4 modulo A	Da 00 a 10 minuti

[1] I valori disponibili dipendono dal tipo di scheda di espansione installata e dalla supervisione selezionata. Vedere Appendice A “Preset di configurazione” a pagina 81.

Funzionamento della scheda di espansione

Utilizzare questo menu per configurare il funzionamento della scheda di espansione. Il valore predefinito dipende dalla configurazione della centrale. Per la maggior parte delle configurazioni, il valore predefinito è 01. Per le centrali a due zone o per quelle configurate per EN 54-13, il valore predefinito è 05. Per i preset disponibili, vedere Appendice A “Preset di configurazione” a pagina 81.

Per configurare il funzionamento della scheda di espansione:

1. Impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

   Il LED Guasto/Esclus. espans. I/U sull'interfaccia della centrale e il LED di accensione sulla scheda di espansione lampeggiano rapidamente a indicare che è attivo il menu di configurazione del funzionamento della scheda.
2. Selezionare un valore compreso tra 01 e 92 utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Enter.
4. Salvare le modifiche apportate.

Ritardo uscita della scheda di espansione

Utilizzare questo menu per configurare un ritardo uscita della scheda di espansione fino a 10 minuti dove la funzione è disponibile.

Per configurare un ritardo uscita della scheda di espansione:

1. Per l'uscita 1 sulla scheda di espansione A, impostare il display come mostrato sotto, quindi premere Enter.

   Il LED Guasto/Esclus. Espans. I/U sull'interfaccia della centrale e il LED di attivazione sulla scheda di espansione lampeggiano rapidamente a indicare che è attivo il menu del ritardo del modulo.
2. Selezionare un valore compreso tra 00 e 10 utilizzando i pulsanti di selezione valore (2 e 4).
3. Premere Enter.
4. Ripetere i passaggi da 1 a 3 secondo necessità per ciascuna uscita (da 1 a 4) su ciascun modulo installato (A, B, C e D) laddove è richiesto un ritardo.
5. Salvare le modifiche apportate.

Configurazione dei ripetitori e della rete antincendio

In questa sezione viene descritto come configurare una rete antincendio di centrali convenzionali allo scopo di:

- Collegare ripetitori (qualsiasi centrale convenzionale può essere configurata per operare come ripetitore)

- Creare una rete antincendio di centrali convenzionali, quando sono necessarie ulteriori zone convenzionali nel sistema
- Creare una rete che includa centrali indirizzabili compatibili per aggiungere più funzionalità al sistema di allarme e rilevamento incendio (ad esempio la registrazione di eventi, l'attivazione di uscite complessa controllata dal sistema indirizzabile, il monitoraggio remoto)

Quando una centrale convenzionale è collegata a una rete antincendio, normalmente viene visualizzato lo stato di una o più centrali nella rete (a seconda delle impostazioni di configurazione del ripetitore). Per visualizzare le informazioni solo per quella centrale, premere il tasto Enter per 3 secondi per avere una visualizzazione momentanea di 30 secondi delle indicazioni dello stato locale.

Opzioni di configurazione di base

Nella tabella che segue vengono mostrate le opzioni per la creazione di configurazioni di una rete antincendio (Firenet) di base.

Opzioni di configurazione di base per la rete antincendio

Display	Descrizione	Valore
n 1	Identificatore della Firenet per la centrale (il numero di nodo della centrale nella rete)	Da 00 a 32 00 = Autonoma (nessun collegamento in rete) Predefinito: 00
n n	Numero di nodi in Firenet (il numero di nodi nella rete) [1]	Da 02 a 32 Predefinito: 02
n 2	Numero di zona iniziale Firenet [2]	Da 0001 a 9999 Il numero ha quattro cifre. Identificate dalla posizione, queste sono: 1234. Premere Su per immettere le prime due cifre del numero (posizioni 1 e 2). Premere Giù per immettere le ultime due cifre del numero (posizioni 3 e 4).
	— oppure —	
	Numero di centrale iniziale Firenet da ripetere [2]	Da 01 a 32 Predefinito: 01

[1] La configurazione di base utilizza numeri consecutivi che iniziano con 1 e terminano con il numero immesso qui. La configurazione avanzata consente l'uso di numeri di nodi specifici non in sequenza. Se il sistema ha un modello avanzato personalizzato di numeri di nodi, il valore visualizzato per nn è “Cu”.

[2] A seconda dell'impostazione avanzata del tipo di ripetitore Firenet (nr), questa impostazione configura la zona iniziale ripetuta o la centrale iniziale ripetuta.

Una *rete antincendio di base* è una centrale e un ripetitore o una centrale virtuale a 16 zone costituita da due centrali a otto zone.

Per configurare una rete antincendio di base:

1. Attivare la connessione alla rete selezionando il numero di nodo nella rete antincendio.

   Il valore di nI cambia da 0 a 1 per la centrale e da 0 a 2 per il ripetitore.

   Se nI non è 0 (connessione alla rete attivata), viene segnalato un guasto di rete se la scheda di rete non è presente.

   Il LED Guasto network lampeggia ogni 10 secondi a indicare che la centrale è collegata alla rete senza guasti.

2. Selezionare il numero di centrali nella rete.

   Ciò non è necessario quando si hanno due centrali (una centrale e un ripetitore).

   Se si seleziona 5, gli ID della centrale da 1 a 5 dovranno essere presenti in modo da non avere una segnalazione di guasto di rete.

   Utilizzare le impostazioni avanzate se è necessario configurare una rete con altri ID di nodo e si ha bisogno di impostazioni di controllo e ripetitore specifiche.

3. Selezionare la zona iniziale nella rete antincendio.

   Ciò non è necessario se due centrali utilizzeranno gli stessi numeri di zona iniziando con la zona 1 (cioè una centrale e un ripetitore).

Le zone sono globali. Un evento di zona remoto in un numero di zona che è utilizzato anche nella centrale locale genererà una risposta come se l'evento fosse generato da una zona locale. Esempio: in una centrale a due zone con zona iniziale 10, le zone 10 e 11 sono disponibili e qualsiasi evento nelle zone 10 e 11 in qualsiasi altra centrale nella rete avrà lo stesso effetto nella centrale come un evento locale su queste zone.

Modificare pertanto questa impostazione se si desidera mantenere le attivazioni e le indicazioni indipendenti nelle diverse centrali. Esempio: in una centrale virtuale a 16 zone, la centrale a otto zone 1 può mantenere la zona iniziale con il valore predefinito (1) mentre la centrale a otto zone 2 richiede la modifica della zona iniziale da 1 a 9.

Notare che questa impostazione può essere utilizzata per configurare centrali per ripetere lo stato di centrali nella rete antincendio con i LED di zona. Per ulteriori dettagli consultare le impostazioni di configurazione avanzata della rete antincendio.

La configurazione di base della rete antincendio avrà le impostazioni della rete antincendio predefinite o quelle precedentemente configurate nelle opzioni di configurazione avanzata della rete antincendio.

Le impostazioni della rete antincendio predefinite sono le seguenti:

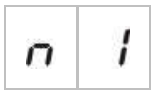
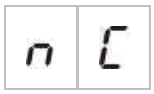
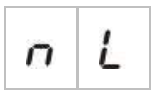
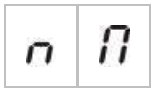
- Entrambe le centrali si controlleranno l'un l'altra (centrale e ripetitore).
- La topologia di rete sarà la classe B.

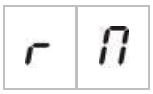
- Il ripetitore ripeterà zone, non centrali.
- La centrale ripeterà guasti nel ripetitore.
- La centrale entrerà in stato di allarme e genererà attivazioni con zone remote.
- La centrale controllerà le sue uscite (nessun sistema indirizzabile nella rete).

Opzioni di configurazione avanzate

Nella tabella che segue vengono mostrate le opzioni (disponibili a un utente che disponga di autorizzazione per la configurazione avanzata) per creare una configurazione avanzata di rete antincendio.

Opzioni di configurazione avanzata per la rete antincendio

Display	Descrizione	Valore
	Identificatore Firenet	Da 0 a 32 0: Autonoma (nessun collegamento in rete) Predefinito: 0
	Numero dei nodi Firenet[1]	Da 2 a 32 Predefinito: 2
	Numero di zona iniziale Firenet quando il tipo di ripetitore Firenet (nr) = 2n	Da 0001 a 9999 Il numero ha quattro cifre. Identificate dalla posizione, queste sono: 1234. Premere Su per immettere le prime due cifre del numero (posizioni 1 e 2). Premere Giù per immettere le ultime due cifre del numero (posizioni 3 e 4).
	— oppure —	
	Numero di centrale iniziale Firenet da ripetere quando il tipo di ripetitore Firenet (nr) = Pn	Da 01 a 32 Predefinito: 01
	Controlli globali Firenet	On/OFF Predefinito: On
	Classe loop Firenet	A/B Predefinito: B
	Zone remote processo Firenet	On/OFF Predefinito: On
	Tipo ripetitore Firenet	2n = Ripetitore zone Pn = Ripetitore centrali Predefinito: 2n
	Mappa Firenet	Sottomenu: 1 – 32 Valori: On/OFF Predefinito: ON per i nodi 1 e 2, OFF per il resto

Display	Descrizione	Valore
	Mappa ripetitore Firenet	Sottomenu: 1 – 32 Valori: On/OFF Predefinito: ON per i nodi 1 e 2, OFF per il resto
	Controllo uscita remota Firenet	On/OFF Predefinito: OFF

[1] L'impostazione della configurazione di base può essere sostituita da una serie personalizzata di centrali specifiche per la comunicazione, denominata mappa Firenet (nM) e una serie di centrali da ripetere, denominata mappa ripetitore Firenet (rM). Se la configurazione viene cambiata modificando nM o rM, il valore visualizzato per il numero Firenet di nodi (nn) è Cu, indicando una configurazione di rete personalizzata.

Configurazione delle mappe Firenet e ripetitore

Se le centrali nel sistema non hanno tutti gli ID dei nodi numerati consecutivamente (partendo da 1) o se la centrale non ripete le informazioni provenienti da tutte le altre centrali, configurare nM (mappa Firenet) e rM (mappa ripetitore Firenet).

Configurazione della mappa Firenet (nM)

Qualsiasi centrale nella rete antincendio può essere configurata in modo da mostrare eventi di zona remota e reagire come se gli eventi provenissero da zone locali, per le zone che si trovano nel range della centrale. Il range delle zone nella centrale è determinato con la zona iniziale (offset) e il tipo di centrale. I numeri di zona globali possono essere compresi tra 1 e 9999. Ciò significa che una zona iniziale di una centrale a due zone può avere un valore compreso tra 1 e 9998 mentre una centrale a otto zone con la zona iniziale uguale a 100 ha una range di zone da 100 a 107.

La mappa Firenet (nM) definisce tutte le centrali che comunicano con la centrale configurata. Ciò consente di creare reti secondarie nella rete antincendio. Ad esempio, se si hanno quattro centrali in una rete antincendio come segue:

- ID centrale 1 con nM attiva per i nodi 1 e 2
- ID centrale 2 con nM attiva per i nodi 1 e 2
- ID centrale 20 con nM attiva per i nodi 20 e 32
- ID centrale 32 con nM attiva per i nodi 20 e 32

Le centrali 1 e 2 si vedranno l’un l’altra in una rete secondaria, mentre le centrali 20 e 32 si vedranno l’un l’altra in una rete secondaria diversa. Solo un guasto di interruzione di loop del cablaggio della Firenet per le reti di classe A verrà condiviso tra le due reti secondarie.

Configurazione della mappa ripetitore (rM)

Qualsiasi centrale nella rete antincendio può ripetere le informazioni di altri nodi che fanno parte della sua mappa Firenet.

Una centrale univoca o diverse centrali possono essere ripetute allo stesso tempo (centrali indirizzabili incluse) definendo la mappa del ripetitore.

Per impostazione predefinita, l'impostazione di base per stabilire il numero di nodi (nn) imposterà la centrale in modo che attivi nella mappa ripetitore (rM) le stesse centrali della mappa Firenet (cioè le centrali per impostazione predefinita ripeteranno tutte le informazioni di tutte le altre centrali nella rete antincendio).

Le indicazioni mostreranno la funzione O logica dell'indicazione locale insieme alla stessa indicazione su altre centrali remote ripetute. Se le centrali mostrano uno stato diverso, la centrale con la priorità più alta ha la precedenza (cioè se la centrale 1 ha un ritardo suonerie attive e la centrale 2 le suonerie attive, l'indicazione di un terzo ripetitore mostrerà le suonerie attive).

Tutte le indicazioni ricevute non disponibili sul ripetitore per la visualizzazione verranno ignorate.

Esempi:

- Un ripetitore convenzionale può ripetere una centrale analogica e numerose indicazioni non sono disponibili per la visualizzazione.
- Una centrale a due zone può essere configurata per ripetere una centrale a otto zone. Le zone da 3 a 8 non saranno disponibili per la visualizzazione.

I sistemi convenzionali possono essere configurati per ripetere le informazioni sullo stato della centrale anziché informazioni sullo stato delle zone nelle indicazioni LED di zona. Consultare l'impostazione della configurazione del tipo di ripetitore (nr).

Selezione dei comandi della centrale

Selezionare i comandi della centrale (ad esempio reset, tacitazione/attivazione delle suonerie, tacitazione del cicalino, annullamento di ritardi) che saranno locali o globali. Tali informazioni verranno inviate a tutte le altre centrali nella sua mappa Firenet.

Per impostazione predefinita, nC è impostato su Sì in modo che i controlli siano locali ma anche inviati alla rete.

Nota: I controlli locali o globali non si applicano ai comandi di abilitazione/disabilitazione e di test. Questi sono sempre locali e inviati alle centrali da ripetere. Questa funzionalità offre più flessibilità per configurare l'abilitazione/disabilitazione e la verifica di zone, suonerie, trasmissione incendio e allarme incendio.

Esempi: se si disabilita la zona 1 nella centrale 1 e la centrale 1 ripete la centrale 2, anche la zona 1 nella centrale 2 verrà disabilitata (zona condivisa completamente disabilitata). Se si disabilita la zona 1 nella centrale 1, ma la centrale 2 non è ripetuta, la zona 1 nella centrale 2 non verrà disabilitata (ciò consente di disabilitare solo una parte della zona condivisa).

Selezione della classe di loop

Selezionare la classe di loop (nL) per configurare la centrale in base alla topologia di cablaggio selezionata: classe A (anello) o classe B (bus).

La classe A è consigliata per fornire ridondanza nel percorso di comunicazione. La classe B può essere utilizzata solo per ripetitori senza requisiti di controllo.

Per impostazione predefinita, le impostazioni di base utilizzano la classe B per la funzionalità di ripetitore di base.

Selezione dell'elaborazione delle zone remote in allarme

Selezionare l'impostazione per elaborare (o non elaborare) le zone remote in stato di allarme (nP).

Questa impostazione consente di decidere se la centrale entra in stato di allarme e reagisce di conseguenza o meno, con qualsiasi zona remota al di fuori del suo range di zone. Questa opzione permette di:

- Creare sistemi convenzionali di grandi dimensioni (ad esempio 10, 12, 16 o più zone) in cui ciascun nodo ha zone globali diverse a indicare solo la zona locale in allarme
- Creare sistemi in cui le indicazioni di allarme devono essere locali alla centrale (nP non deve essere attivo)

Per impostazione predefinita, l'elaborazione degli allarmi nelle zone remote (nP) è attiva (ON).

Specifica del tipo di ripetitore Firenet

Selezionare l'impostazione del tipo di ripetitore Firenet (nr) se si desidera che il ripetitore visualizzi lo stato della centrale anziché le informazioni sullo stato della zona (nr = Pn).

Se la centrale è configurata per ripetere lo stato di altre centrali, le indicazioni di zona visualizzano informazioni sulla stato globale della centrale: il LED di zona rosso indicherà che l'ID della centrale nella rete è in stato di allarme (automatico o manuale), mentre il LED di zona giallo indicherà che l'ID della centrale è in stato di guasto, disabilitazione o test.

Per impostazione predefinita sono utilizzati i ripetitori di zona (nr = 2n)

Selezione del controllo di uscita remota

Impostare il controllo di uscita remota Firenet (nO) su ON se si desidera che una centrale indirizzabile compatibile nella rete antincendio comandi le uscite della centrale convenzionale (suonerie, trasmissione incendio, allarme incendio, uscita avviso di guasto e uscite delle schede di espansione) con opzioni di programmazione avanzate.

Consultare la documentazione della centrale indirizzabile (compreso il software della sua utilità di configurazione) se è necessario questo tipo di configurazione avanzata.

Se la centrale è configurata per il controllo delle uscite remoto, non attiverà più le uscite in base alla sua logica e attiverà solo le uscite con comandi provenienti dalla rete antincendio.

Questa modalità di funzionamento è a sicurezza intrinseca, cioè se la centrale rileva un guasto della rete antincendio, le uscite si attiveranno con la logica locale o i comandi remoti.

Per impostazione predefinita, il controllo remoto delle uscite Firenet è disattivato per le applicazioni autonome o per le reti antincendio convenzionali pure dove la centrale controlla le sue uscite.

Messa in servizio

Prima di mettere in servizio la centrale

Prima di mettere in servizio la centrale, accertarsi:

- Che la centrale sia stata installata correttamente
- Che l'alimentazione di rete sia 110 VCA o 240 VCA, sia collegata correttamente e sia conforme ai requisiti descritti in “Collegamento dell'alimentazione di rete” a pagina 18
- Che non siano presenti cortocircuiti o interruzioni di circuito in nessuno dei circuiti di zona
- Che tutte le zone dispongano della corretta terminazione di fine linea come descritto in “Terminazione delle zone” a pagina 11
- Che tutti i pulsanti abbiano la resistenza corretta per l'identificazione degli allarmi, come descritto in “Collegamento dei pulsanti” a pagina 12
- Che venga rispettata la polarità per tutti i circuiti suonerie e che tutti i resistori di fine linea siano installati come descritto in “Connessione di suonerie o altri apparati di notifica a uscite supervisionate” a pagina 16
- Che le eventuali attrezzature opzionali installate (relè di trasmissione incendio, allarme, guasti, ecc.) siano collegate correttamente
- Che le batterie siano collegate correttamente e siano conformi a tutti i requisiti descritti in “Collegamento delle batterie” a pagina 19
- Che l'intera configurazione del sistema di allarme antincendio sia conforme alla modalità di funzionamento corrispondente e alle normative locali.

Messa in servizio della centrale

Una volta controllata l'installazione, tutte le connessioni e la configurazione come descritto sopra, la centrale può essere alimentata.

Avviamento normale

Dopo avere avviato la centrale, lo stato normale (a riposo) viene indicato come segue:

- Il LED Alimentazione è acceso fisso
- Il LED di ritardo suonerie è acceso fisso (se è stato abilitato un ritardo)
- Il LED Ritardo trasm. incendio è acceso fisso (se è stato abilitato un ritardo)

Se si accendono altri LED, verificare attentamente l'intero impianto prima di continuare.

Avviamento a seguito di guasto

Conformemente a EN 54-2, la centrale utilizza una sequenza di avviamento speciale a seguito del rilevamento di un guasto interno.

Ciò viene indicato come segue:

- Il LED Guasto generale lampeggia rapidamente
- Il LED Guasto di sistema lampeggia lentamente

Quando ciò si verifica:

1. Immettere la password del livello utente Operatore.
2. Premere il pulsante di ripristino per ripristinare la centrale.

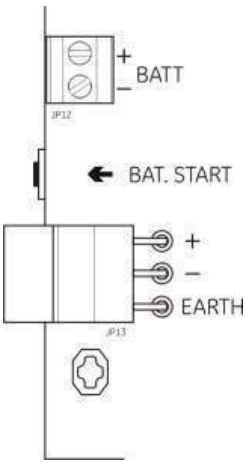
Se lo stato di guasto persiste, la centrale interrompe la sequenza di avviamento e il LED Guasto di sistema si accende.

Se ciò si verifica, controllare tutte le connessioni e la configurazione della centrale come descritto in “Prima di mettere in servizio la centrale” a pagina 62.

Avviamento a batterie

Per alimentare la centrale tramite batterie, premere il pulsate di avvio batterie sul C.S. della centrale (contrassegnato come BAT. START, vedere la Figura 20 in basso). Mantenere premuto il pulsante per circa 5 secondi.

Figura 20: Pulsante avviamento batterie



Test di funzionamento

Creare un cortocircuito e un circuito aperto nella zona per verificare la segnalazione dei guasti per ciascuna zona.

Attivare un pulsante manuale per verificare la segnalazione di allarmi manuale. La centrale dovrebbe sovrascrivere qualsiasi ritardo configurato e attivare immediatamente i dispositivi di notifica degli allarmi e la trasmissione incendio (laddove applicabile).

Attivare un rivelatore per verificare la segnalazione degli allarmi automatica. La centrale dovrebbe dare inizio a qualsiasi ritardo configurato e attivare immediatamente i dispositivi di notifica degli allarmi e la trasmissione incendio (laddove applicabile) una volta trascorso l'intervallo del ritardo.

Utilizzando un multimetro, verificare che il relè di guasto si attivi quando viene segnalato un guasto e che il relè di allarme si attivi quando viene segnalato un allarme.

Tempi di risposta

Di seguito vengono riportati i tempi di risposta per gli eventi standard.

Tabella 27: Tempi di risposta per gli eventi standard

Evento	Tempo di risposta
Allarme	Meno di 3 secondi
Guasto zona	Meno di 30 secondi
Guasto suonerie	Meno di 30 secondi
Guasto Trasm. inc.	Meno di 30 secondi
Guasto scheda di espansione	Meno di 100 secondi
Guasto rete	Meno di 100 secondi
Guasto terra	Meno di 100 secondi
Guasto caricabatterie	Meno di 100 secondi
Guasto batterie assenti	Meno di 3 minuti
Guasto alimentazione di rete	Meno di 3 minuti
Guasto Fuori servizio	Meno di 100 secondi
Guasto fusibile/protezione	Meno di 3 minuti
Guasto sistema	Meno di 100 secondi
Guasto resistenza elevata batteria	Meno di 4 ore

Capitolo 4
Manutenzione

Sintesi

Questo capitolo contiene informazioni sulla manutenzione del sistema di allarme antincendio e delle sue batterie.

Indice

Manutenzione del sistema di allarme antincendio 66
- Manutenzione trimestrale 66
- Manutenzione annuale 66
- Pulizia della centrale 66

Manutenzione delle batterie 67

Manutenzione del sistema di allarme antincendio

Eseguire le seguenti attività di manutenzione al fine di accertarsi che il sistema di allarme antincendio funzioni correttamente e sia conforme a tutte le norme europee richieste.

Nota: Prima di effettuare un test, accertarsi che la trasmissione incendio (se configurata) sia esclusa o che i vigili del fuoco siano stati informati.

Manutenzione trimestrale

Nel corso di tale ispezione deve essere verificato almeno un dispositivo per zona e ci si deve accertare che la centrale risponda a tutti gli eventi di guasto e di allarme del sistema. Devono inoltre essere controllati l'alimentatore della centrale e la tensione della batteria.

Manutenzione annuale

Nel corso dell'ispezione devono essere verificati tutti i dispositivi del sistema e ci si deve accertare che la centrale risponda a tutti gli eventi di guasto e di allarme. Eseguire un'ispezione a vista di tutte le connessioni elettriche, accertandosi che siano saldamente fissate, che non abbiano subito danni e che siano adeguatamente protette.

Pulizia della centrale

Mantenere puliti l'esterno e l'interno della centrale. Pulire periodicamente l'esterno con un panno umido. Non utilizzare prodotti contenenti solventi per pulire la centrale. Non utilizzare prodotti liquidi per pulire l'interno.

Manutenzione delle batterie

Batterie compatibili

La centrale richiede due batterie con accumulatori al piombo sigillate ricaricabili da 12 V, 7,2 o 12 Ah. Le batterie compatibili con questo prodotto vengono mostrate nella tabella in basso.

Tabella 28: Batterie compatibili

Modello	Tipo batteria	Batterie raccomandate
Centrali a due e quattro zone	12 V, 7,2 Ah	BS127N (7,2 Ah) Fiamm FG20721/2 (7,2 Ah) Yuasa NP7-12 (7,0 Ah)
Centrale a otto zone	12 V, 7,2 Ah o 12 V, 12 Ah	BS127N (7,2 Ah) BS130N (12 Ah) Fiamm FG20721/2 (7,2 Ah) Fiamm FG21201/2 (12 Ah) Yuasa NP7-12 (7,0 Ah) Yuasa NP12-12 (12 Ah)

Risoluzione dei problemi relativi alle batterie

I guasti relativi all'alimentazione delle batterie e ai loro fusibili sono indicati da un LED di guasto alimentatore lampeggiante. Se questo LED lampeggia, verificare che:

- I cavi delle batterie siano in buone condizioni
- I cavi delle batterie siano collegati saldamente e correttamente sulla batteria e sul C.S. della centrale

Se i cavi sono in buone condizioni e tutte le connessioni sono corrette, è necessario sostituire immediatamente le batterie.

Sostituzione delle batterie

Le batterie devono essere sostituite periodicamente secondo le raccomandazioni del loro fabbricante. La durata utile delle batterie è di circa quattro anni. Evitare di farle scaricare completamente. Utilizzare sempre le batterie sostitutive consigliate.

Per sostituire le batterie:

1. Scollegare e rimuovere le batterie esistenti dall'armadio.
2. Installare e collegare le batterie sostitutive utilizzando il ponticello fornito, facendo attenzione a rispettare la polarità.
3. Smaltire le batterie come richiesto dalle normative locali o regionali.

Capitolo 5
Specifiche tecniche

Sintesi

In questo capitolo sono riportate le specifiche tecniche della centrale di allarme antincendio.

Indice

Specifiche delle zone 70
Specifiche degli ingressi e delle uscite 71
Specifiche dell'alimentatore 73
Specifiche meccaniche e ambientali 74
Specifiche della rete antincendio 75
Disegni e dimensioni dell'armadio 76

Specifiche delle zone

Tabella 29: Specifiche generali delle zone

Tensione di uscita circuito zona	
Nominale	22 V cc
Massima	24 V cc
Minima	18 V cc
Assorbimento di corrente massimo per circuito zona	65 mA
Configurazione circuito zona predefinita	
EN 54	Fine linea passivo
NEN 2535	Fine linea passivo
NBN S 21-100	Fine linea passivo
BS 5839-1	Fine linea attivo
Terminazione circuito zona	
EN 54	Resistenza di fine linea da 4,7 kΩ
NEN 2535	Resistenza di fine linea da 4,7 kΩ
NBN S 21-100	Resistenza di fine linea da 4,7 kΩ
BS 5839-1	Apparato di fine linea attivo
Supervisione EN 54-13 abilitata	Apparato di fine linea EOL-Z
A sicurezza intrinseca	Resistenza di fine linea da 4,7 kΩ
Numero di rivelatori per circuito di zona	
Kilsen KL700	20 max.
Altri rivelatori [1]	32 max. [2][3]
Numero di pulsanti per circuito zona	32 max. [4]

[1] I sistemi che utilizzano altri rivelatori non sono conformi a EN 54-13.

[2] O come definito dalle norme locali. Max. di 30 rivelatori per NBN S 21-100 installazioni.

[3] Purché i rivelatori soddisfino le specifiche di zona richieste ivi fornite.

[4] Cifre basate su EN 54-2. Il numero massimo di apparati può variare per altri standard. Ad esempio, NBN S 21-100 indica un massimo di 30 rivelatori o 10 pulsanti per circuito di zona.

Tabella 30: Specifiche delle zone miste [1]

Resistenza massima per circuito zona	40 Ω
Capacità massima per circuito zona	500 nF
Impedenza nominale	
Rivelatore	Da 160 a 680 Ω ±5%
Pulsante	100 Ω ±5%
Range di riferimento allarme rivelatore	
Tensione zona	Da 6,5 a 14 V
Impedenza zona	Da 145 a 680 Ω
Range di riferimento allarme pulsante	
Tensione zona	Da 3 a 6,5 V
Impedenza zona	Da 75 a 144 Ω
Range di riferimento cortocircuito	
Tensione zona	< 3 V
Impedenza zona	< 55 Ω

Range di riferimento circuito aperto	
Impedenza zona	> 8 kΩ
Assorbimento corrente dispositivo zona	≤ 2,6 mA

[1] Le zone miste non sono consentite nelle installazioni che richiedono la conformità a EN 54-13 o zone a sicurezza intrinseca

Tabella 31: Specifiche delle zone manuali e automatiche

	Standard/BS 5839-1	EN 54-13	A sicurezza intrinseca [1]
Resistenza per circuito di zona	55 Ω max.	50 Ω max.	55 Ω max.
Capacità per circuito di zona	500 nF mass.	500 nF mass.	500 nF mass.
Impedenza allarme nominale	Da 100 a 680 Ω ±5%	Da 100 a 520 Ω ±5%	Da 250 a 560 Ω ±5%
Range di riferimento allarme			
Tensione zona	Da 3 a 14 V	Da 3,1 a 16,9 V	Da 12,8 a 17 V
Impedenza zona	Da 75 a 680 Ω	Da 90 a 900 Ω	Da 160 a 900 Ω
Range di riferimento cortocircuito			
Tensione zona	< 3 V	< 3,1 V	< 11,9 V
Impedenza zona	< 55 Ω	< 50 Ω	< 80 Ω
Range di riferimento circuito aperto			
Impedenza zona	> 8 kΩ	N/A	> 11 kΩ
Assorbimento corrente apparato zona	≤ 2,6 mA	N/A	< 1,81 mA
Tensione zona	Da 20,6 a 23,5 V	Da 19,2 a 23,5 V	> 21,3 V
Guasto alta impedenza	N/D	Da 16,9 a 17,2 V	N/D

[1] I valori fanno riferimento ai morsetti di ingresso di zona della centrale.

Specifiche degli ingressi e delle uscite

Tabella 32: Ingressi non supervisionati

Resistenza cavo	
Valore ingresso attivazione	≤ 9k Ω ±10%
Valore ingresso disattivazione	> 9k Ω ±10%
Tipo ingresso	Non supervisionato, attivato con impedenza passiva (solitamente un contatto relè)
Corrente attinta	1 mA max. (per l'attivazione con contatto da cortocircuito)
Tensione tra morsetti	28 V max. (per la disattivazione con interruzione circuito aperto)

Tabella 33: Ingressi supervisionati [1]

Resistenza cavo	
Cortocircuito	≤ 220 Ω
Attivo	Da < 220 Ω a 8 kΩ
Guasto alta impedenza	Da < 8 kΩ a 10 kΩ
Standby	Da < 10 kΩ a 20 kΩ
Circuito aperto	> 20 kΩ Nota: per la conformità a EN 54-13, l'impedenza attiva deve essere compresa tra i 220 Ω e i 3,9 kΩ.
Corrente attinta	1 mA max. (per l'attivazione con contatto da cortocircuito)
Tensione tra morsetti	28 V max. (per la disattivazione con interruzione di circuito)

[1] Ingressi di riconoscimento trasmissione incendio

Tabella 34: Specifiche delle uscite

Terminazione uscita	
Uscite classe B (predefinite)	Resistore di fine linea 15 kΩ 5%
Uscite classe A	Resistore di fine linea 4,7 kΩ 1/4 W 1%
Uscite suonerie [1]	
Supervisionate	Per cortocircuito e interruzione di circuito
Corrente per uscita (due/quattro zone)	250 mA max.
Corrente per uscita (otto zone)	500 mA max. a 25ºC 385 mA max. a 40ºC
Tensione in standby (EN 54-13 disabilitato)	−11,5 V cc max.
Tensione in standby (EN 54-13 abilitato)	−8,4 V cc max.
Tensione in allarme	+28 V cc max.
Uscite trasmissione incendio [1]	
Supervisionate	Per cortocircuito e interruzione di circuito
Corrente per uscita (quattro zone)	250 mA max.
Corrente per uscita (otto zone)	500 mA max. a 25ºC 385 mA max. a 40ºC
Tensione in standby (EN 54-13 disabilitato)	−11,5 V cc max.
Tensione in standby (EN 54-13 abilitato)	−8,4 V cc max.
Tensione in allarme	+28 V cc max.
Uscita relè allarme	
Numero di uscite a contatti puliti	1
Corrente di commutazione	2 A a 30 V cc max
Uscita relè guasto	
Numero di uscite a contatti puliti	1
Corrente di commutazione	2 A a 30 V cc max.
Stato predefinito	Eccitata (a sicurezza positiva)
Uscita 24 V cc ausiliaria	
Tensione	24 V cc nominale 28 V cc max. 21 V cc min.
Corrente	250 mA max.

[1] Il numero di uscite disponibile dipende dal modello di centrale, dal tipo di supervisione e dal modo di funzionamento. Per ulteriori informazioni vedere "Preset delle modalità di funzionamento" a pagina 82.

Specifiche dell'alimentatore

Tabella 35: Specifiche dell'alimentazione di rete

Tensione di funzionamento	110 V CA/60 Hz o 240 V CA/50 Hz
Corrente nominale (centrali a due e quattro zone)	
110 V CA	2 A
240 V CA	2 A
Corrente nominale (centrali a otto zone)	
110 V CA	3,15 A
240 V CA	1,5 A
Tolleranza variazione di tensione	+10% / −15%
Fusibile di rete	
110 V CA	T 3,15 A 250 V
240 V CA	T 2 A 250 V

Tabella 36: Specifiche dell'alimentazione a 24 V cc

Centrali a due e quattro zone	
Tensione cc	24 V
Corrente nominale	2 A
Range corrente	Da 0 a 2 A
Potenza nominale	50 W
Tolleranza tensione	±2%
Centrale a otto zone	
Tensione cc	24 V
Corrente nominale	4 A
Range corrente	Da 0 a 4 A
Potenza nominale	100 W
Tolleranza tensione	±2%

Tabella 37: Specifiche di batterie e caricabatterie

Batterie	
Centrali a due e quattro zone	2 x 7,2 Ah
Centrale a otto zone	2 x 7,2 Ah o 2 x 12 Ah
Tipo batteria	Sigillata con accumulatori al piombo
Tensione caricabatterie	27,3 V a 20ºC -36 mV/ºC
Corrente caricabatterie	
Centrali a due e quattro zone	Max. 0,5 A
Centrale a otto zone	Max. 0,7 A
Livello tensione fuori servizio	< 22,75 V
Livello tensione nessun funzionamento	< 21 V

Tabella 38: Specifiche dell'assorbimento di corrente della centrale (EN 54-4)

Assorbimento min. di corrente (Imin) [1]	
Centrali a due zone	0,042 A
Centrali a quattro zone	0,051 A
Centrali a otto zone	0,069 A
Assorbimento max. di corrente (Imax a)	
Centrali a due zone	0,30 A
Centrali a quattro zone	0,30 A
Centrali a otto zone	0,39 A
Assorbimento max. di corrente in allarme (Imax b)	
Centrali a due zone	1,57 A
Centrali a quattro zone	1,57 A
Centrali a otto zone	2,78 A

[1] Nessun guasto, nessuna batteria sotto carica, con fine linea resistivo standard.

Specifiche meccaniche e ambientali

Tabella 39: Specifiche meccaniche

Dimensioni armadio (senza coperchio)	
Centrali a due e quattro zone	300 × 97 × 402 mm
Centrale a otto zone	421 × 100 × 447 mm
Peso senza batterie	
Centrali a due e quattro zone	2,8 kg
Centrale a otto zone	3,9 kg
Numeri di fori per cavi	
Centrali a due e quattro zone	14 x Ø 20 mm nella parte superiore dell'armadio 2 x Ø 20 mm nella parte inferiore dell'armadio 12 x Ø 20 mm nella parte posteriore dell'armadio
Centrale a otto zone	20 x Ø 20 mm nella parte superiore dell'armadio 2 x Ø 20 mm nella parte inferiore dell'armadio 26 x Ø 20 mm nella parte posteriore dell'armadio
Grado di protezione IP	IP30

Tabella 40: Specifiche ambientali

Temperatura di funzionamento	da −5 a +40ºC
Temperatura di stoccaggio	da −20 a +70ºC
Umidità relativa	da 10 a 95% senza condensa
Specifiche di classificazione	3K5 di IEC 60721-3-3

Per i disegni e le dimensioni dettagliati dell'armadio, vedere “Disegni e dimensioni dell'” a pagina 76.

Specifiche della rete antincendio

Tabella 41: Specifiche della rete antincendio

Distanza mass. tra centrali	1,2 km
Capacità mass.	32 nodi e 64 zone
Protocollo di comunicazione	Protocollo peer-to-peer proprietario basato su RS-485

Disegni e dimensioni dell'armadio

Figura 21: Armadio a due e quattro zone con coperchio

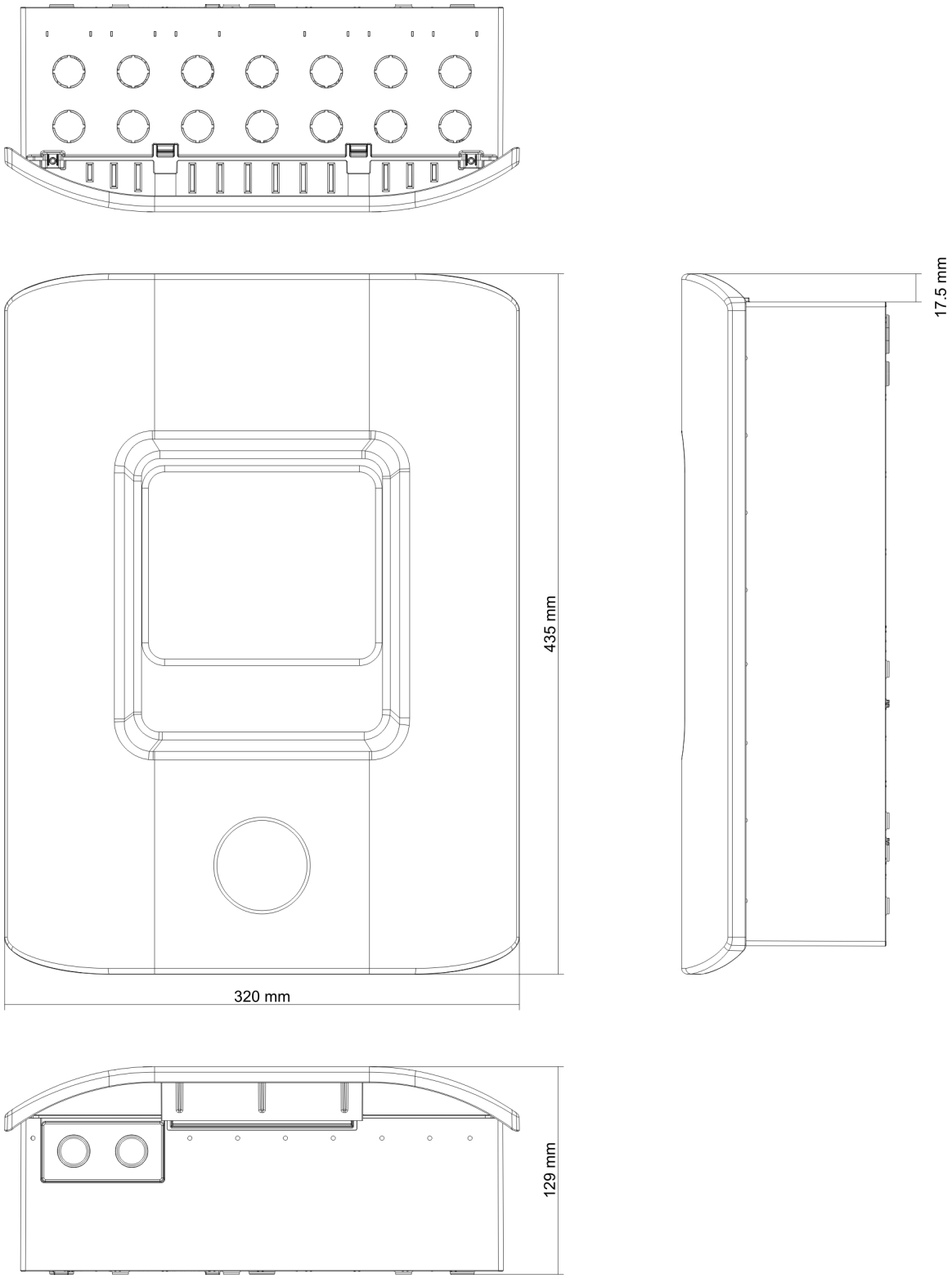


Figura 22: Armadio a due e quattro zone senza coperchio

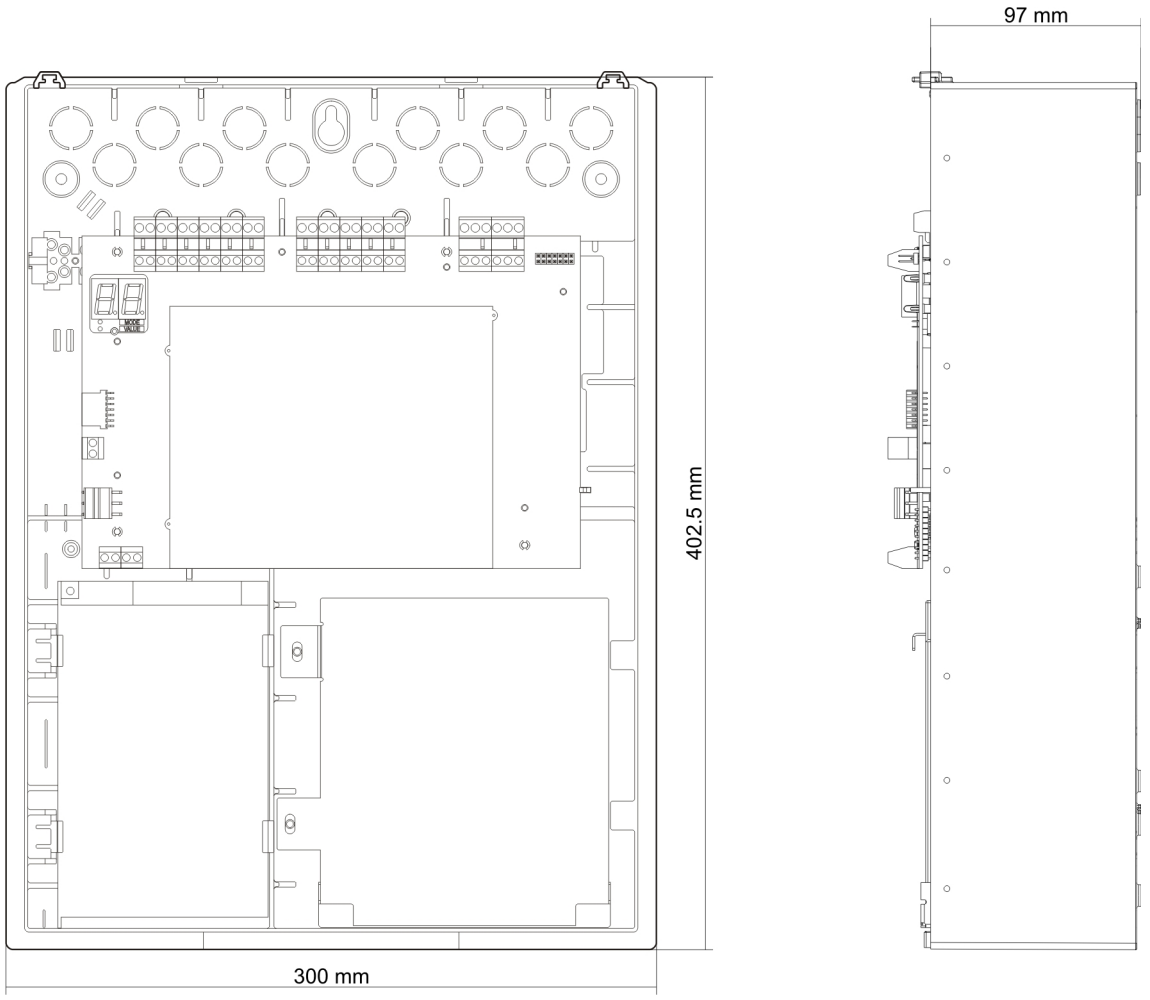


Figura 23: Armadio a otto zone con coperchio

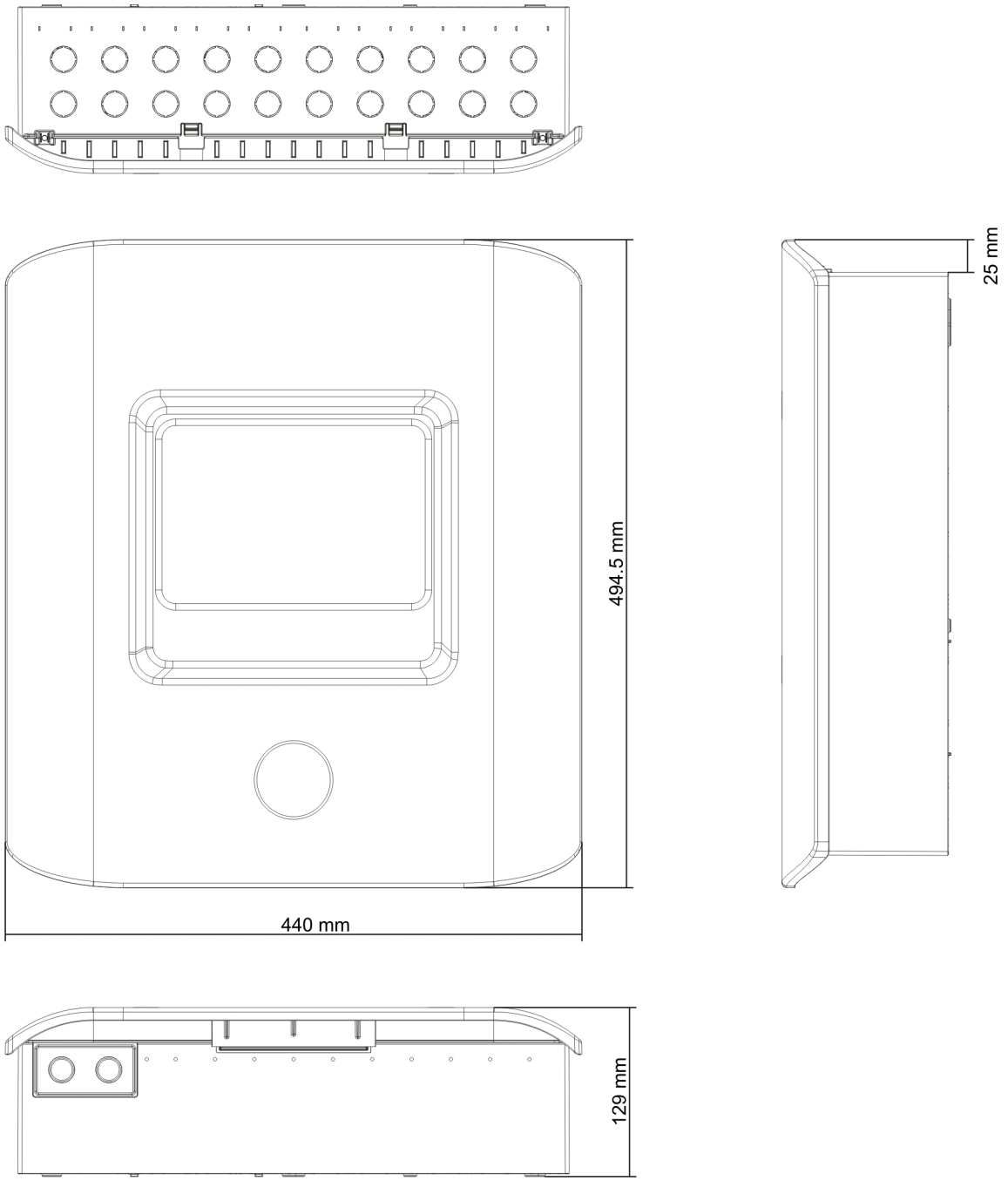
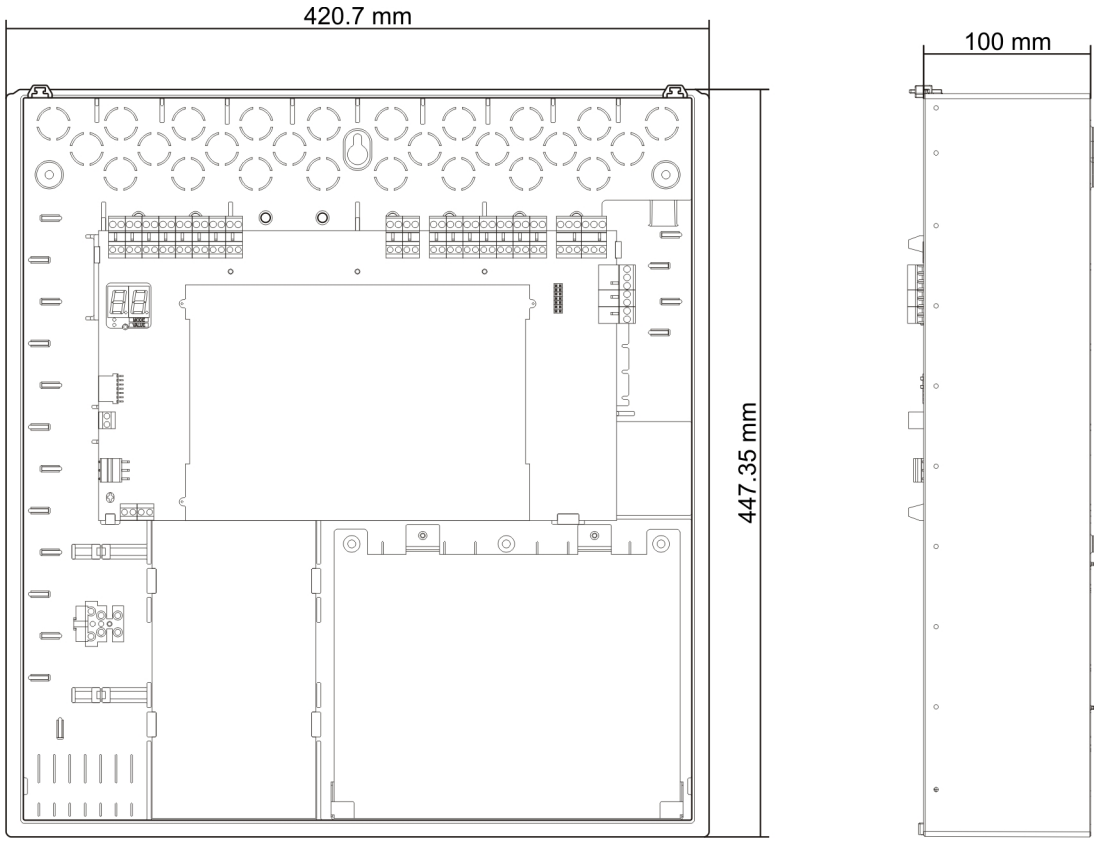


Figura 24: Armadio a otto zone senza coperchio



Appendice A
Preset di configurazione

Sintesi

Questa appendice include informazioni dettagliate sui preset di configurazione della modalità di funzionamento e della scheda di espansione.

Indice

Preset delle modalità di funzionamento 82
- Preset EN 54-2 82
- EN 54-2 Evacuazione 83
- EN 54-2 Scandinavia 84
- BS 5839-1 85
- NBN S 21-100 86
- NEN 2535 87

Preset delle schede di espansione 88

Preset delle modalità di funzionamento

Preset EN 54-2

Tabella 42: Preset di configurazione

Preset	Centrale	Tipo EOL	Tipo uscita	Uscite sirene	Uscite trasmissione incendio	Tipo di zona
01	Due zone	Passiva	Classe B	2	0	Mista
01	Quattro zone, otto zone	Passiva	Classe B	3	1	Mista
02	Due zone	Passiva, CleanMe abilitata [1]	Classe B	2	0	Mista
02	Quattro zone, otto zone	Passiva, CleanMe abilitata [1]	Classe B	3	1	Mista
01	Due zone	Supervision e EN 54-13	Classe A	1	0	Dispari: Automatiche Pari: Manuale
01	Quattro zone, otto zone	Supervision e EN 54-13	Classe A	1	1	Dispari: Automatiche Pari: Manuale

[1] La funzionalità CleanMe non è disponibile per i dispositivi Kilsen.

Tabella 43: Caratteristiche di configurazione aggiuntive

Ritardo suonerie predefinito	0
Ritardo trasmissione incendio predefinito	0
Ritardo trasmissione incendio esteso predefinito	0
Ritardo zona predefinito	On
Avvio/riavvio suonerie	Le suonerie vengono attivate solo in caso di allarme incendio
Tempo disab. tacitaz. suonerie	1 minuto

Tabella 44: Ingressi e uscite

Ingresso/Uscita	Standard	EN 54-13
INPUT1	Ripristino remoto	Ripristino remoto
INPUT2	Ritardi disattivati	Ritardi disattivati
OUT1	Circuito suoneria	Circuito suoneria
OUT2	Circuito suoneria	
OUT3	Circuito suoneria	Trasmiss. incendio
OUT4	Trasmiss. incendio	

Nota: le centrali a due zone hanno solo due uscite con EN 54-13 disabilitato (OUT1 e OUT2) o una singola uscita con EN 54-13 abilitato (OUT1/2).

EN 54-2 Evacuazione

Tabella 45: Preset di configurazione

Preset	Centrale	Tipo EOL	Tipo uscita	Uscite sirene	Tipo di zona
05	Due zone	Passiva	Classe B	2	Mista
05	Quattro zone, otto zone	Passiva	Classe B	4	Mista
06	Due zone	Passiva, CleanMe abilitata [1]	Classe B	2	Mista
06	Quattro zone, otto zone	Passiva, CleanMe abilitata [1]	Classe B	4	Mista
05	Due zone	Supervisione EN 54-13	Classe A	1	Dispari: Automatiche Pari: Manuale
05	Quattro zone, otto zone	Supervisione EN 54-13	Classe A	2	Dispari: Automatiche Pari: Manuale

[1] La funzionalità CleanMe non è disponibile per i dispositivi Kilsen.

Tabella 46: Caratteristiche di configurazione aggiuntive

Ritardo suonerie predefinito	0
Ritardo zona predefinito	On
Avvio/riavvio suonerie	Le suonerie vengono attivate o riattivate al livello utente 2 con un evento di allarme incendio

Tabella 47: Ingressi e uscite

Ingresso/Uscita	Standard	EN 54-13
INPUT1	Ripristino remoto	Ripristino remoto
INPUT2	Ritardi disattivati	Ritardi disattivati
OUT1	Circuito suoneria	Circuito suoneria
OUT2	Circuito suoneria	
OUT3	Circuito suoneria	Circuito suoneria
OUT4	Circuito suoneria	

Nota: le centrali a due zone hanno solo due uscite con EN 54-13 disabilitato (OUT1 e OUT2) o una singola uscita con EN 54-13 abilitato (OUT1/2).

EN 54-2 Scandinavia

Tabella 48: Preset di configurazione

Preset	Centrale	Tipo EOL	Tipo uscita	Uscite suonerie	Uscite trasmissione incendio	Tipo di zona
07	Due zone	Passiva	Classe B	2	0	Mista
07	Quattro zone, otto zone	Passiva	Classe B	3	1	Mista
08	Due zone	Passiva, CleanMe abilitata [1]	Classe B	2	0	Mista
08	Quattro zone, otto zone	Passiva, CleanMe abilitata [1]	Classe B	3	1	Mista
07	Due zone	Supervision e EN 54-13	Classe A	1	0	Dispari: Automatiche Pari: Manuale
07	Quattro zone, otto zone	Supervision e EN 54-13	Classe A	1	1	Dispari: Automatiche Pari: Manuale

[1] La funzionalità CleanMe non è disponibile per i dispositivi Kilsen.

Tabella 49: Caratteristiche di configurazione aggiuntive

Ritardo suonerie predefinito	0
Ritardo trasmissione incendio predefinito	1
Ritardo trasmissione incendio esteso predefinito	3
Ritardo zona predefinito	On
Avvio/riavvio suonerie	Le suonerie vengono attivate o riattivate al livello utente Operatore con o senza un evento di allarme incendio

Tabella 50: Ingressi e uscite

Ingresso/Uscita	Standard	EN 54-13
INPUT1 (centrale a due zone)	Ripristino remoto	Ripristino remoto
INPUT1 (centrale a quattro e otto zone)	Ritardo trasmissione incendio/Ritardo trasmissione incendio esteso	Ritardo trasmissione incendio/Ritardo trasmissione incendio esteso
INPUT2	Ritardi disattivati	Ritardi disattivati
OUT1	Circuito suoneria	Circuito suoneria
OUT2	Circuito suoneria	
OUT3	Circuito suoneria	Trasmiss. incendio
OUT4	Trasmiss. incendio	

Nota: le centrali a due zone hanno solo due uscite con EN 54-13 disabilitato (OUT1 e OUT2) o una singola uscita con EN 54-13 abilitato (OUT1/2).

BS 5839-1

Tabella 51: Preset di configurazione

Preset	Centrale	Tipo EOL	Tipo uscita	Uscite suoneria [1]	Tipo di zona
11	Due zone	Attivo	Classe B	2 (fase 1 “Allerta”)	Mista
11	Quattro zone, otto zone	Attivo	Classe B	4 (fase 1 “Allerta”)	Mista
12	Due zone	Attiva, CleanMe abilitata [2]	Classe B	2 (fase 1 “Allerta”)	Mista
12	Quattro zone, otto zone	Attiva, CleanMe abilitata [2]	Classe B	4 (fase 1 “Allerta”)	Mista
13	Due zone	Attivo	Classe B	2 (fase 2 “Evacuazione”)	Mista
13	Quattro zone, otto zone	Attivo	Classe B	4 (fase 2 “Evacuazione”)	Mista
14	Due zone	Attiva, CleanMe abilitata [2]	Classe B	2 (fase 2 “Evacuazione”)	Mista
14	Quattro zone, otto zone	Attiva, CleanMe abilitata [2]	Classe B	4 (fase 2 “Evacuazione”)	Mista

[1] Fase 1 “Allerta”: suonerie disattive durante qualsiasi ritardo suonerie configurato.
Fase 2 “Evacuazione”: suonerie intermittenti durante qualsiasi ritardo suonerie configurato.

[2] La funzionalità CleanMe non è disponibile per i dispositivi Kilsen.

Tabella 52: Caratteristiche di configurazione aggiuntive

Ritardo suonerie predefinito	0
Ritardo zona predefinito	On
Avvio/riavvio suonerie	Le suonerie vengono attivate o riattivate al livello utente Operatore con o senza un evento di allarme incendio

Tabella 53: Ingressi e uscite

INPUT1	Modifica classe
INPUT2	Ritardi disattivati
OUT1	Circuito suoneria
OUT2	Circuito suoneria
OUT3	Circuito suoneria
OUT4	Circuito suoneria

Nota: le centrali a due zone hanno solo due uscite con EN 54-13 disabilitato (OUT1 e OUT2) o una singola uscita con EN 54-13 abilitato (OUT1/2).

NBN S 21-100

Tabella 54: Preset di configurazione

Preset	Centrale	Tipo EOL	Tipo uscita	Uscite suonerie di avvertimento	Uscite suonerie di evacuazione	Tipo di zona
21	Quattro zone, otto zone	Passiva	Classe B	2	2	Dispari: Automatiche Pari: Manuale
22	Quattro zone, otto zone	Passiva, CleanMe abilitata [1]	Classe B	2	2	Dispari: Automatiche Pari: Manuale
21	Quattro zone, otto zone	Supervision e EN 54-13	Classe A	1	1	Dispari: Automatiche Pari: Manuale

[1] La funzionalità CleanMe non è disponibile per i dispositivi Kilsen.

Tabella 55: Caratteristiche di configurazione aggiuntive

Ritardo suonerie predefinito	0 minuti
Ritardo zona predefinito	ON
Avvio/riavvio suonerie	Le suonerie vengono attivate o riattivate al livello utente 2 con o senza un evento di allarme incendio

Tabella 56: Ingressi e uscite

Ingresso/Uscita	Standard	EN 54-13
INPUT1	Ripristino remoto	Ripristino remoto
INPUT2	Ritardi disattivati	Ritardi disattivati
OUT1	Suonerie evacuazione	Suonerie evacuazione
OUT2	Suonerie evacuazione	
OUT3	Suonerie di avvertimento	Suonerie di avvertimento
OUT4	Suonerie di avvertimento	

Nota: le centrali a due zone hanno solo due uscite con EN 54-13 disabilitato (OUT1 e OUT2) o una singola uscita con EN 54-13 abilitato (OUT1/2).

NEN 2535

Tabella 57: Preset di configurazione

Preset	Centrale	Tipo EOL	Tipo uscita	Uscite sirene	Uscite trasmissione incendio	Tipo di zona
31	Quattro zone, otto zone	Passiva	Classe B	2	2	Dispari: Automatiche Pari: Manuale
31	Quattro zone, otto zone	Supervisione EN 54-13	Classe A	1	1	Dispari: Automatiche Pari: Manuale

Tabella 58: Caratteristiche di configurazione aggiuntive

Ritardo trasmissione incendio predefinito	1 minuto
Ritardo trasmissione incendio esteso predefinito	3 minuti
Ritardo zona predefinito	ON
Avvio/riavvio suonerie	Le suonerie vengono attivate solo in caso di allarme incendio

Tabella 59: Ingressi e uscite

Ingresso/Uscita	Standard	EN 54-13
INPUT1	Ritardo esclusione trasmissione incendio	Riconoscimento trasmissione incendio (tipo 1, 100 secondi)
INPUT2	Ritardi disattivati	Supervisione aperta uscita avviso di guasto
OUT1	Circuito suoneria	Circuito suoneria
OUT2	Circuito suoneria	
OUT3	Trasmissione incendio (automatica)	Trasmiss. incendio
OUT4	Trasmissione incendio (manuale)	

Nota: È necessaria una scheda di espansione supervisionata per le uscite di allarme incendio e avviso di guasto; è possibile installare una scheda di espansione supervisionata aggiuntiva (opzionale) per le singole uscite di trasmissione incendio manuali e automatiche.

Preset delle schede di espansione

Nelle tabelle seguenti sono riportate le impostazioni per i preset di configurazione delle schede di espansione delle uscite supervisione e dei relè.

Tabella 60: Configurazione zone della scheda di espansione con la supervisione EN 54-13 disattivata

Display	Zona	Uscita	Rit.
01	1	1	Sì
	2	2	Sì
	3	3	Sì
	4	4	Sì
02	5	1	Sì
	6	2	Sì
	7	3	Sì
	8	4	Sì
05	1	1	Sì
		2	Sì
	2	3	Sì
		4	Sì
06	3	1	Sì
		2	Sì
	4	3	Sì
		4	Sì
07	5	1	Sì
		2	Sì
	6	3	Sì
		4	Sì
08	7	1	Sì
		2	Sì
	8	3	Sì
		4	Sì
13	1 o 2	1	Sì
	3 o 4	2	Sì
	5 o 6	3	Sì
	7 o 8	4	Sì

Display	Zona	Uscita	Rit.
15	1 e 2	1	Sì
	3 e 4	2	Sì
	5 e 6	3	Sì
	7 e 8	4	Sì
17	1, 2, 3 o 4	1	Sì
		2	Sì
	5, 6, 7 o 8	3	Sì
		4	Sì
18	1 e 2	1	Sì
		2	Sì
	3 e 4	3	Sì
		4	Sì
19	5 e 6	1	Sì
		2	Sì
	7 e 8	3	Sì
		4	Sì
20	1 o 2	1	Sì
		2	Sì
	3 o 4	3	Sì
		4	Sì
21	5 o 6	1	Sì
		2	Sì
	7 o 8	3	Sì
		4	Sì

Tabella 61: Configurazione eventi della scheda di espansione con la supervisione EN 54-13 disattivata

Display	Evento	Uscita	Rit.
24	Allarme	1-4	No
25	Guasto	1-4	No

Display	Evento	Uscita	Rit.
33	Cical. ON	1	No
		2	No

Display	Evento	Uscita	Rit.
26	Allarme	1-2	No
	Guasto	3-4	No
27	Allarme	1	No
	Guasto	2	No
	Cical. ON	3	No
	Reset	4	No
29	Guasto [1]	1-4	No
30	Allarme	1-2	No
	Guasto [1]	3-4	No
31	Allarme	1	No
	Guasto [1]	2	No
	Cical. ON	3	No
	Reset ON	4	No
32 [2]	Allarme incendio	1	No
		2	No
	Uscita avviso di guasto [3]	3	No
	Guasto [1]	4	No

Display	Evento	Uscita	Rit.
	Reset ON	3	No
		4	No
34 [2]	Trasmissione incendio (auto)	1	No
		2	No
	Trasmissione incendio (manuale)	3	No
		4	No
35 [2]	Trasmiss. incendio	1	No
		2	No
	Uscita avviso di guasto [3]	3	No
	Guasto [1]	4	No
36 [4]	Attivazione uscita RB/SBx.01 remota [4]	1	No
	Attivazione uscita RB/SBx.02 remota [4]	2	No
	Attivazione uscita RB/SBx.02 remota [4]	2	No
	Attivazione uscita RB/SBx.04 remota [4]	4	No

[1] Modalità sicurezza positiva: l'uscita è attiva quando non sono presenti guasti.

[2] Questi preset sono disponibili solo per le schede di espansione supervisionate 2010-1-SB.

[3] Solo NEN 2535. Supervisione aperta uscita avviso di guasto (soggetto alla configurazione degli ingressi).

[4] RB/SBx è la scheda di espansione x. Per le centrali a due zone e a quattro zone, x può essere 1 o 2. Per le centrali a otto zone e di evacuazione, x può essere 1, 2, 3 o 4.

La configurazione 36 è possibile solo quando è impostata l'opzione Controllo uscite remoto rete (nO) ed è quindi configurata per impostazione predefinita.

Tabella 62: Configurazione del circuito suonerie della scheda di espansione con la supervisione EN 54-13 disabilitata [1]

Display	Menu Eventi	Uscita	Rit.
90 [2]	Suonerie evacuazione	1	No
		2	No
	Suonerie di avvertimento	3	No
		4	No
91	Suonerie (Suonerie di evacuazione per NBN S 21-100)	1	No
		2	No
		3	No
		4	No
92 [2]	Suonerie di avvertimento	1	No
		2	No
		3	No
		4	No

[1] Questi preset sono disponibili solo per le schede di espansione supervisionate.
[2] Solo NBN S 21-100

Tabella 63: Configurazione zone della scheda di espansione con la supervisione EN 54-13 abilitata

Display	Zona	Uscite	Rit.
05	1	1 e 2	Sì
	2	3 e 4	Sì
06	3	1 e 2	Sì
	4	3 e 4	Sì
07	5	1 e 2	Sì
	6	3 e 4	Sì
08	7	1 e 2	Sì
	8	3 e 4	Sì
17	1, 2, 3 o 4	1 e 2	Sì
	5, 6, 7 o 8	3 e 4	Sì

Display	Zona	Uscite	Rit.
18	1 e 2	1 e 2	Sì
	3 e 4	3 e 4	Sì
19	5 e 6	1 e 2	Sì
	7 e 8	3 e 4	Sì
20	1 o 2	1 e 2	Sì
	3 o 4	3 e 4	Sì
21	5 o 6	1 e 2	Sì
	7 o 8	3 e 4	Sì

Tabella 64: Configurazione eventi della scheda di espansione con la supervisione EN 54-13 abilitata

Display	Evento	Uscite	Rit.
24	Allarme	1 e 2, 3 e 4	No
25	Guasto	1 e 2	No

Display	Evento	Uscite	Rit.
32 [2]	Allarme incendio	1 e 2	No
	Uscita avviso di guasto [3]	3	
	Guasto [1], [5]	4	
33	Cical. ON	1 e 2	No

Display	Evento	Uscite	Rit.	Display	Evento	Uscite	Rit.
		3 e 4			Reset ON	3 e 4	
26	Allarme	1 e 2	No	34 [2]	Trasmissione incendio (auto)	1 e 2	No
	Guasto	3 e 4			Trasmissione incendio (manuale)	3 e 4	
29	Guasto [1]	1 e 2 3 e 4	No	35 [2]	Trasmiss. incendio	1 e 2	No
					Uscita avviso di guasto [3]	3	
					Guasto [5]	4	
30	Allarme	1 e 2	No	36 [4]	Attivazione uscita RB/SBx.01-02 remota	1 e 2	No
	Guasto [1]	3 e 4			Attivazione uscita RB/SBx.03-04 remota	3 e 4	No

[1] Modalità sicurezza positiva: l'uscita è attiva quando non sono presenti guasti.

[2] Questi preset sono disponibili solo per le schede di espansione supervisionate 2010-1-SB.

[3] Solo NEN 2535. Supervisione aperta uscita avviso di guasto (soggetto alla configurazione degli ingressi).

[4] RB/SBx è la scheda di espansione x. Per le centrali a due zone e a quattro zone, x può essere 1 o 2. Per le centrali a 8 zone e di evacuazione, x può essere 1, 2, 3 o 4.

La configurazione 36 è possibile solo quando è impostata l'opzione Controllo uscite remoto rete (nO) ed è quindi configurata per impostazione predefinita.

[5] Non conforme a EN54-13.

Tabella 65: Configurazione del circuito suonerie della scheda di espansione con la supervisione EN 54-13 abilitata [1]

Display	Menu Eventi	Uscita	Rit.
90 [2]	Suonerie evacuazione	1 e 2	No
	Suonerie di avvertimento	3 e 4	No
91	Suonerie (o suonerie di evacuazione per NBN S 21-100)	1 e 2 o 3 e 4	No
92 [2]	Suonerie di avvertimento	1 e 2 o 3 e 4	No

[1] Questi preset sono disponibili solo per le schede di espansione supervisionate.
[2] Solo NBN S 21-100

Appendice B
Conformità del prodotto

Sintesi

La presente appendice contiene informazioni sulle normative applicabili alla centrale.

Indice

Norme europee 94
Direttiva sui prodotti da costruzione (CPD) 95

Norme europee

Norme europee per i dispositivi di controllo e segnalazione di incendi

Queste centrali sono state progettate conformemente alle norme europee EN 54-2, EN 54-4, BS 5839-1, NBN S 21-100 e NEN 2535.

Tutti i modelli ottemperano inoltre ai seguenti requisiti opzionali EN 54-2:

Tabella 66: Norme europee

Opzione	Descrizione
7.8	Uscita per apparati di allarme antincendio Nota: gli ingressi e le uscite sulla scheda di espansione 2010-1-SB opzionale non supportano il requisito opzionale della clausola 7.8 di EN 54-2 e non devono essere utilizzati per apparati di allarme incendio.
7.9.1	Uscita per apparecchiature di trasmissione incendio [1]
7.9.2	Ingresso di conferma allarme da apparecchiature di trasmissione incendio [1]
7.10	Uscita all'apparecchiatura di protezione incendio (tipo A) [2]
7.11	Ritardi di uscita
7.13	Contatore allarmi [3]
8.4	Perdita complessiva dell'alimentatore
8.9	Uscita all'apparecchiatura di trasmissione avviso di guasto [2]
10	Condizione di test

[1] Ad esclusione dei modelli a due zone.
[2] Solo modalità di funzionamento NEN 2535.
[3] Solo modelli olandesi.

Norme europee per la sicurezza elettrica e la compatibilità elettromagnetica

Queste centrali sono state progettate conformemente alle seguenti norme europee per la sicurezza elettrica e la compatibilità elettromagnetica:

- EN 60950-1
- EN 50130-4
- EN 61000-6-3
- EN 61000-3-2
- EN 61000-3-3

EN 54-13 - Valutazione europea sulla compatibilità dei componenti di sistemi

Le presenti centrali fanno parte di un sistema certificato come descritto dalla norma EN 54-13 se installate e configurate per il funzionamento conforme a EN 54-13 come descritto dal fabbricante nella documentazione di installazione corrispondente.

Per stabilire se il proprio sistema antincendio è conforme a tale norma, contattare il responsabile dell'installazione o della manutenzione.

Direttiva sui prodotti da costruzione (CPD)

Certificazione	CE
Ente di certificazione	0832
Numeri di certificato	
KPF-CF2, KPF-CF2-SC	0832-CPD-1217
KPF-CF4, KPF-CF4-NL, KPF-CF4-SC	0832-CPD-1220
KPF-CF8, KPF-CF8-NL, KPF-CF8-SC	0832-CPD-1222
Anno di fabbricazione	L'anno e il giorno di fabbricazione, nel formato AAGGG, corrispondono alle prime cinque cifre del numero di serie del prodotto (riportato sull'etichetta identificativa del prodotto).
Produttore	UTC Fire & Security (Africa), 555 Voortrekker Road, Maitland, Cape Town 7405, PO Box 181 Maitland, Sud Africa. Rappresentante di produzione autorizzato per l'UE: UTC Fire & Security B.V., Kelvinstraat 7, 6003 DH Weert, Paesi Bassi.

Indice analitico

A

aggiunta di schede di espansione, 40
aggiunta di una nuova scheda di rete antincendio, 41
aggiunta di una scheda di espansione, 53
alimentazione di apparecchiature ausiliarie, 19
avviamento a batterie, 63
avviamento a seguito di guasto, 63
avviamento normale, 63

B

batterie compatibili, 66
BS 5839-1, 85

C

cavi consigliati, 7
classe uscita, 14
collegamenti, 7
collegamento degli ingressi, 12
collegamento dei pulsanti, 11
collegamento dei relè di allarme e di guasto, 19
collegamento dei rivelatori, 11
collegamento dell'alimentazione di rete, 17
collegamento delle batterie, 18
collegamento delle schede di espansione, 20
collegamento delle zone, 10
collegamento delle zone e dei dispositivi di zona, 10
collegamento di una rete antincendio, 20
comandi di configurazione, 29
compatibilità del prodotto, 2
compatibilità software, ii
configurazione ad anello, 20
configurazione avanzata, 41
configurazione bus, 21
configurazione degli ingressi, 49
configurazione dei ripetitori e della rete antincendio, 55
configurazione dei ritardi e delle funzioni della scheda di espansione, 54
configurazione della scheda di espansione, 53, 54
configurazione delle mappe firenet e ripetitore, 59
configurazione di base, 32
configurazione di zone, 46
configurazione predefinita di base, 33
connessione degli ingressi supervisionati, 13
connessione delle uscite supervisionate, 14
connessione dell'uscita avviso di guasto all'apparecchiatura esterna, 16
connessione di apparecchiature di trasmissione incendio alle uscite supervisionate, 16
connessione di ingressi non supervisionati, 12
connessione di suonerie o altri apparati di notifica a uscite supervisionate, 16

D

di mettere, 62
Direttiva sui prodotti da costruzione (CPD), 95
disegni e dimensioni dell'armadietto, 76
display a sette segmenti, 29
dove installare l'armadietto, 6

E

EN 54-2 evacuazione, 83
EN 54-2 Scandinavia, 84
etichette della scheda di espansione, 54

F

fissaggio dell'armadietto alla parete, 6
funzionalità degli ingressi, 12
funzionalità delle uscite, 14
funzionamento del ritardo delle uscite suonerie, 37
funzionamento del ritardo trasmissione incendio, 39
funzionamento del ritardo trasmissione incendio esteso, 40
funzionamento della scheda di espansione, 54
funzionamento delle suonerie durante un test delle zone, 43

G

gamma dei prodotti, 2

I

indicazioni visive per il valore corrente e per quello selezionato, 31
informazioni importanti, ii
informazioni sul software, la configurazione e il numero di serie, 51
installazione dell'armadio, 6
interfaccia utente, 25
interfaccia utente delle centrali a due e quattro zone, 25
interfaccia utente delle centrali a otto zone, 26

L

layout dell'armadietto, 4
layout dell'armadietto delle centrali a due e quattro zone, 4
layout dell'armadietto delle centrali a otto zone, 5
limitazione di responsabilità, ii
livelli di utente, 27

M

manutenzione annuale, 66
manutenzione del sistema di allarme antincendio, 66
manutenzione della batteria, 66
manutenzione trimestrale, 66
menu configurazione avanzata, 41
menu di configurazione di base, 32
messa in servizio della centrale, 62
messaggi di avvertimento, ii
modalità centrale, 35
modalità di funzionamento, 2
modalità di funzionamento personalizzata, 36
Modalità di supervisione EN 54-13, 34
modifica delle password dei livelli utente, 50

N

NBN S 21 100, 86
NEN 2535, 87
Norme europee, 94

O

operazioni di configurazione comuni, 30
opzioni di configurazione avanzate, 58
opzioni di configurazione di base, 56

P

panoramica della configurazione, 28
panoramica delle connessioni del sistema antincendio, 8
password e indicazioni del livello utente, 28
polarità delle uscite, 16
preparazione dell'armadietto, 6
preset delle modalità di funzionamento, 82
preset delle schede di espansione, 88
Preset EN 54-2, 82
prima di mettere in servizio la centrale, 62
pulizia della centrale, 66

R

riattivazione suonerie, 44
ripristino 24 V ausiliaria, 51
risoluzione dei problemi relativi alle batterie, 67
ritardi predefiniti, 36, 38, 39
ritardo suonerie, 36
ritardo trasmissione incendio, 38
ritardo trasmissione incendio esteso, 39
ritardo uscita della scheda di espansione, 55
ritardo zona, 47

S

selezione dei comandi della centrale, 60
selezione del controllo di uscita remota, 61
selezione del funzionamento a 115 o 230 V CA, 18
selezione della classe di loop, 60
selezione dell'elaborazione delle zone remote in allarme, 61
sostituzione delle batterie, 67
specifica del tipo di ripetitore firenet, 61
specifiche degli ingressi e delle uscite, 71
specifiche della rete antincendio, 75
specifiche dell'alimentatore, 73
specifiche delle zone, 70
specifiche meccaniche e ambientali, 74

T

tempi di risposta, 64
tempo di disabilitazione tacitazione suonerie, 45
terminazione delle uscite, 15
terminazione delle zone, 11
test di funzionamento, 64
tipo di zona, 48

U

utente operatore, 27
utente pubblico, 27
utente tecnico avanzato, 27
utente tecnico di base, 27